

Cambridge English
Exam Preparation Centre



PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

REGIONE
PUGLIA



MIM – Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 1
Via G. Colaci, 65 – tel. fax 0832947311 – 73043 – COPERTINO (Lecce)
C.F.80012600757 – Cod. Mecc. LEIC867001
Codice IPA: ISTSC_LEIC867001 C. U. UF0EUK
Banca Intesa San Paolo, cod. IBAN: IT V 03069 79701 000000 46007



ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 1 COPERTINO



P.T.O.F.

Ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015
ANNI SCOLASTICI 2022 – 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COPERTINO POLO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7915** del **10/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/11/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 181** Attività previste in relazione al PNSD
- 183** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 195** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 196** Aspetti generali
- 197** Modello organizzativo
- 218** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 223** Reti e Convenzioni attivate
- 226** Piano di formazione del personale docente
- 230** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'eterogeneità dei contesti socio economici e/o culturali delle famiglie di provenienza e la presenza di diversi studenti stranieri, arrivati da poco in Italia, ha reso necessaria l'elaborazione di un' Offerta Formativa tesa a promuovere attività, strategie didattiche e percorsi per rispondere ai bisogni reali e diversificati degli studenti. Ci si avvale dell'utilizzo dei vari laboratori e della strumentazione didattica di cui la scuola dispone, nonché della realizzazione di diversi progetti PON.

VINCOLI

In tutti gli ordini di scuola l'eterogeneità dell'utenza, con diversi alunni stranieri ed economicamente e culturalmente svantaggiati, richiede una significativa diversificazione delle proposte didattiche.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il nostro Istituto è ubicato nel centro storico di Copertino, ricco di beni artistici e culturali, testimonianza dei diversi periodi storici; questo orienta il nostro percorso didattico alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio rappresentativo della realtà nazionale. Copertino, inoltre, è uno dei comuni della Terra d'Arneo che vanta un importante patrimonio naturalistico, culturale ed enogastronomico. Ciò guida le scelte formative del nostro curriculum. Dal punto di vista sociale la situazione è varia: la maggior parte degli alunni proviene da contesti medi o medio bassi, per cui la scuola riveste un ruolo importante nell'offerta di stimoli, opportunità e servizi (Piano estate, scuola aperta di sabato, tempo prolungato). I principali stakeholder presenti sul territorio sono: Comune, alcune cooperative e associazioni, partner privati, associazione genitori, altre scuole. Le risorse provengono da finanziamenti pubblici, privati,



dall'associazione genitori e in minima parte dalle famiglie. Il Comune mette a disposizione lo scuolabus per consentire agli alunni di raggiungere i plessi scolastici. Anche il centro socio-educativo "Fantasylandia" supporta le famiglie disagiate con diversi servizi, tra cui il trasporto.

VINCOLI

Si rileva la presenza di alcune famiglie in situazione di disagio economico e socio-culturale, che richiedono un'attenzione particolare da parte dei Servizi Sociali e della Istituzione scolastica. La presenza di alcuni alunni stranieri non alfabetizzati in italiano ha portato tutti i docenti a predisporre percorsi personalizzati.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La maggior parte dei finanziamenti proviene dallo Stato e dalla Comunità europea, meno dal Comune; un contributo minimo viene dalle famiglie, mentre il cofinanziamento dei privati consente di organizzare, ogni anno, concorsi e manifestazioni. L'associazione dei genitori contribuisce donando alla scuola materiale e attrezzature. Le strutture scolastiche sono facilmente raggiungibili. Gli spazi e le dotazioni sono adeguati alle esigenze espresse nel PTOF. Negli ultimi anni scolastici è stata ampliata la dotazione tecnologica delle aule della scuola secondaria per un potenziamento della didattica digitale e si sono attivate sei classi (le tre prime e le tre seconde della secondaria) interamente digitali, fornendo a ciascun alunno un tablet con accesso diretto ai libri di testo. Anche diverse aule della scuola primaria sono state dotate di smartboard, per una didattica sempre più coinvolgente e rispondente alle istanze delle nuove generazioni. Per gli alunni in situazioni di svantaggio la scuola fornisce in comodato d'uso tablet e libri. Nell'istituto sono attivi un servizio mensa e scuolabus. E' attivo anche uno sportello psicologico per supportare gli alunni e le famiglie su bisogni emersi.

VINCOLI

Le strutture scolastiche della scuola dell'infanzia necessitano di interventi migliorativi che dovrebbero essere attuati in tempi brevi. Si può inoltre migliorare la dotazione informatica delle aule della scuola primaria con LIM di ultima generazione.

Popolazione scolastica



Opportunità:

L'eterogeneità dei contesti socio economici e/o culturali delle famiglie di provenienza e la presenza di diversi studenti stranieri, arrivati da poco in Italia, ha reso necessaria l'elaborazione di un' Offerta Formativa tesa a promuovere attività, strategie didattiche e percorsi per rispondere ai bisogni reali e diversificati degli studenti. Ci si avvale dell'utilizzo dei vari laboratori e della strumentazione didattica di cui la scuola dispone, nonché della realizzazione di diversi progetti PON.

Vincoli:

In tutti gli ordini di scuola l'eterogeneità dell'utenza, con diversi alunni stranieri ed economicamente e culturalmente svantaggiati, richiede una significativa diversificazione delle proposte didattiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro Istituto è ubicato nel centro storico di Copertino, ricco di beni artistici e culturali, testimonianza dei diversi periodi storici; questo orienta il nostro percorso didattico alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio rappresentativo della realtà nazionale. Copertino, inoltre, è uno dei comuni della Terra d'Arneo che vanta un importante patrimonio naturalistico, culturale ed enogastronomico. Ciò guida le scelte formative del nostro curriculum. Dal punto di vista sociale la situazione è varia: la maggior parte degli alunni proviene da contesti medi o medio bassi, per cui la scuola riveste un ruolo importante nell'offerta di stimoli, opportunità e servizi (Piano estate, scuola aperta di sabato, tempo prolungato). I principali stakeholder presenti sul territorio sono: Comune, alcune cooperative e associazioni, partner privati, associazione genitori, altre scuole. Le risorse provengono da finanziamenti pubblici, privati, dall'associazione genitori e in minima parte dalle famiglie. Il Comune mette a disposizione lo scuolabus per consentire agli alunni di raggiungere i plessi scolastici. Anche il centro socio-educativo "Fantasylandia" supporta le famiglie disagiate con diversi servizi, tra cui il trasporto.

Vincoli:

Si rileva la presenza di alcune famiglie in situazione di disagio economico e socio-culturale, che richiedono un'attenzione particolare da parte dei Servizi Sociali e della Istituzione scolastica. La presenza di alcuni alunni stranieri non alfabetizzati in italiano ha portato tutti i docenti a



predisporre percorsi personalizzati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La maggior parte dei finanziamenti proviene dallo Stato e dalla Comunità europea, meno dal Comune; un contributo minimo viene dalle famiglie, mentre il cofinanziamento dei privati consente di organizzare, ogni anno, concorsi e manifestazioni. L'associazione dei genitori contribuisce donando alla scuola materiale e attrezzature. Le strutture scolastiche sono facilmente raggiungibili. Gli spazi e le dotazioni sono adeguati alle esigenze espresse nel PTOF. Negli ultimi anni scolastici è stata ampliata la dotazione tecnologica delle aule della scuola secondaria per un potenziamento della didattica digitale e si sono attivate sei classi (le tre prime e le tre seconde della secondaria) interamente digitali, fornendo a ciascun alunno un tablet con accesso diretto ai libri di testo. Anche diverse aule della scuola primaria sono state dotate di smartboard, per una didattica sempre più coinvolgente e rispondente alle istanze delle nuove generazioni. Per gli alunni in situazioni di svantaggio la scuola fornisce in comodato d'uso tablet e libri. Nell'istituto sono attivi un servizio mensa e scuolabus. E' attivo anche uno sportello psicologico per supportare gli alunni e le famiglie su bisogni emersi.

Vincoli:

Le strutture scolastiche della scuola dell'infanzia necessitano di interventi migliorativi che dovrebbero essere attuati in tempi brevi. Si può inoltre migliorare la dotazione informatica delle aule della scuola primaria con LIM di ultima generazione.

Risorse professionali

Opportunità:

L'esperienza e la permanenza della maggior parte degli insegnanti a tempo indeterminato in servizio nella scuola e della Dirigente scolastica conferiscono stabilità organizzativa e continuità didattica. Buone le competenze professionali possedute dal personale della scuola, anche in termini di competenze linguistiche e informatiche, trasversali alle varie discipline. Importante la figura di raccordo, per gli insegnanti di sostegno, la maggior parte dei quali sono nuovi, della funzione strumentale per l'inclusione. Questa figura strumentale, inoltre, svolge un ruolo decisivo nei rapporti con la ASL e i vari attori del territorio che seguono i diversi casi di svantaggio. La funzione svolta dagli insegnanti di sostegno è quella di favorire l'inclusione e di contribuire al successo formativo di tutti gli alunni della classe. I docenti si dimostrano motivati e disponibili all'aggiornamento: sempre alto il numero di presenze a corsi di formazione interni ed esterni in diversi campi (metodologie didattiche innovative, inclusione, sicurezza, valutazione...).

Vincoli:



La mobilità annuale del corpo docente (sia di sostegno che disciplinare) richiede, a inizio d'anno, alcuni mesi di assestamento nella nuova realtà. Il cambio frequente degli insegnanti di sostegno rappresenta un vincolo da dover affrontare ogni anno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. COPERTINO POLO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC867001
Indirizzo	VIA G. COLACI 65 COPERTINO 73043 COPERTINO
Telefono	0832947311
Email	LEIC867001@istruzione.it
Pec	leic867001@pec.istruzione.it
Sito WEB	polo1copertino.edu.it/

Plessi

COPERTINO - VIA DON MINZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA86701T
Indirizzo	VIA DON MINZONI COPERTINO 73043 COPERTINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Don Minzoni 2 - 73043 COPERTINO LE

COPERTINO - "DON ROSARIO TRONO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA86703X
Indirizzo	VIA GIUSEPPE ALEMANNI COPERTINO 73043



COPERTINO

Edifici • Via Mogadiscio 41 - 73043 COPERTINO LE

SCUOLA ELEMENTARE "G.STRAFELLA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LEEE867013

Indirizzo VIA G. COLACI 65 - 73043 COPERTINO

Edifici • Via Ten. G. Colaci 65 - 73043 COPERTINO LE

Numero Classi 16

Totale Alunni 299

POLO 1 - COPERTINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice LEMM867012

Indirizzo VIA COLACI 65 COPERTINO 73043 COPERTINO

Edifici • Via Ten. G. Colaci 65 - 73043 COPERTINO LE

Numero Classi 17

Totale Alunni 178



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Laboratorio didattico innovativo	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	139
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	15

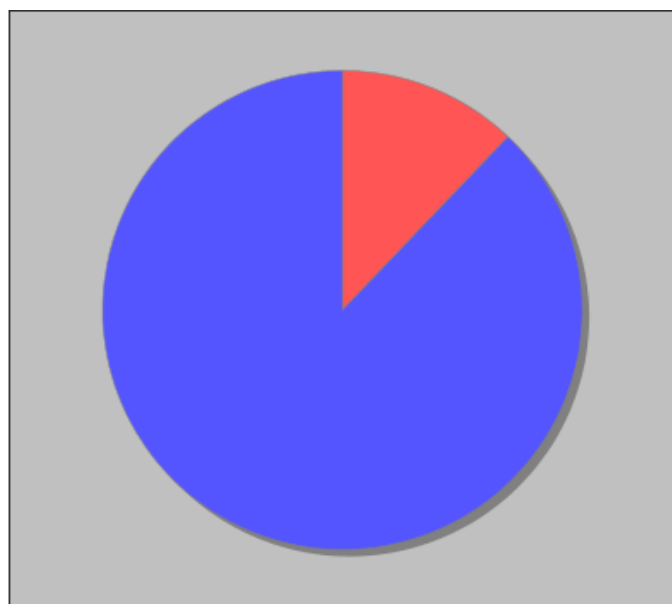


Risorse professionali

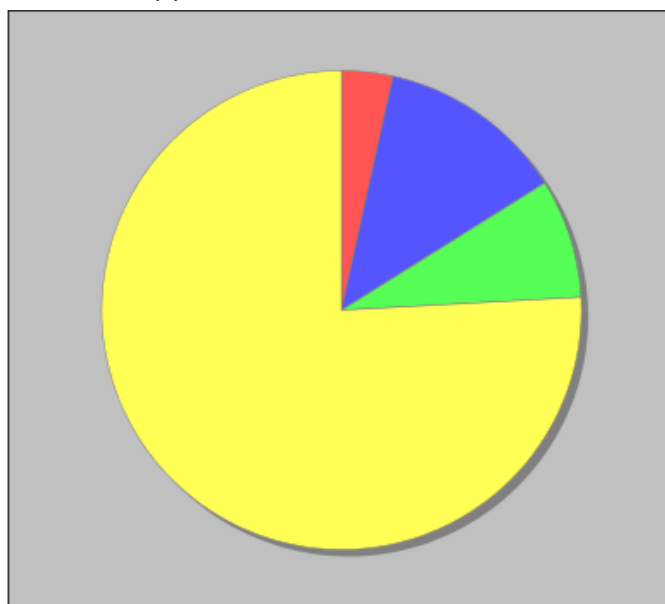
Docenti	79
Personale ATA	18

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'esperienza e la permanenza della maggior parte degli insegnanti a tempo indeterminato in servizio nella scuola e della Dirigente scolastica conferiscono stabilità organizzativa e continuità didattica. Buone le competenze professionali possedute dal personale della scuola, anche in termini di competenze linguistiche e informatiche, trasversali alle varie discipline. Importante la figura di raccordo, per gli insegnanti di sostegno, la maggior parte dei quali sono nuovi, della funzione



strumentale per l'inclusione. Questa figura strumentale, inoltre, svolge un ruolo decisivo nei rapporti con la ASL e i vari attori del territorio che seguono i diversi casi di svantaggio. La funzione svolta dagli insegnanti di sostegno è quella di favorire l'inclusione e di contribuire al successo formativo di tutti gli alunni della classe. I docenti si dimostrano motivati e disponibili all'aggiornamento: sempre alto il numero di presenze a corsi di formazione interni ed esterni in diversi campi (metodologie didattiche innovative, inclusione, sicurezza, valutazione...). La mobilità annuale del corpo docente (sia di sostegno che disciplinare) richiede, a inizio d'anno, alcuni mesi di assestamento nella nuova realtà. Il cambio frequente degli insegnanti di sostegno rappresenta un vincolo da dover affrontare ogni anno.



Aspetti generali

Il presente piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul portale Scuola in Chiaro del Miur, da cui si possono evincere i punti di forza e le criticità. Il punto di partenza per la redazione del Piano è rappresentato dagli esiti del RAV: priorità e traguardi di lungo periodo, obiettivi di processo, con i quali intraprendere il percorso di miglioramento, tenendo conto anche degli obiettivi primari a cui tende l'azione formativa dell'istituto.

1. Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana. Lo sviluppo di queste competenze è una condizione indispensabile per la crescita della persona, per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. La padronanza sicura della lingua italiana consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione. L'educazione linguistica è compito dei docenti di tutte le discipline che operano insieme per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento e per fare scoprire la lettura come piacere.

2. Potenziamento delle competenze in lingua straniera, delle competenze digitali e sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, democratica e di comportamenti responsabili.

3. Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, al fine di sviluppare capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente.

3. Potenziamento delle attività di inclusione.

Il nostro Istituto si caratterizza per le buone pratiche inclusive nei confronti di tutti gli alunni e si pone come finalità la rimozione degli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa della scuola. I docenti sostengono e favoriscono il processo di inclusione creando un ambiente accogliente e di supporto, promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative, promuovendo culture e pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante con attività laboratoriali trasversali che favoriscono l'interazione tra pari. Sulla base di elementi oggettivi e/o di



considerazioni pertinenti da parte del Consiglio di classe e del Team docente, l'Istituto Comprensivo si fa carico delle esigenze di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli che hanno bisogni educativi speciali (BES),

4. Sviluppo di progetti per una didattica laboratoriale, come strategia attiva e centrata sullo studente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Le scelte dell'Istituto mirano a: -diminuire il numero di alunni presenti nelle fasce più basse, potenziando le competenze di base, attraverso l'utilizzo di strategie e strumenti adeguati alle specificità di ognuno.

Traguardo

Nel corso della triennalità si intende diminuire del 20%, del 40% e del 60% il numero degli alunni collocati nelle fasce più basse, con attività laboratoriali, per gruppi di livello, di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base, compiti di realtà, didattica cooperativa e motivante, ricorso al digitale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese (ascolto).

Traguardo

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, attraverso la progettazione di attività specifiche e la promozione di azioni di formazione e aggiornamento dei docenti.

● Competenze chiave europee



Priorità

Favorire l'acquisizione, l'ampliamento e il consolidamento delle competenze culturali, sociali e civiche attraverso criteri metodologici condivisi e in continuità fra i tre ordini di scuola.

Traguardo

Trasformazione delle aule in "palestre" per esercitare la cittadinanza attiva, mettendo in relazione conoscenze, abilità, competenze, motivazioni, valori ed interessi per formare cittadini partecipi e consapevoli portatori di comportamenti corretti e responsabili.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Elaborazione di griglie di osservazione, analisi degli esiti delle prove INVALSI e delle prove d'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese (ascolto).

Traguardo

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, attraverso la progettazione di attività specifiche e la promozione di azioni di formazione e aggiornamento dei docenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Effettuare un monitoraggio iniziale, intermedio e finale attraverso prove standardizzate d'istituto per progettare e realizzare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base



○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare supporti multimediali innovativi per favorire l'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di prove standardizzate d'istituto e analisi dei risultati.

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	FS area 3 e docenti dell'Istituto Comprensivo.
Risultati attesi	Confronto tra docenti – Possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove – Adeguamento del percorso didattico ai bisogni degli allievi – Miglioramento del successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Classi digitali

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	Docenti di Scuola Secondaria di Primo grado.
Risultati attesi	Elevare il livello di preparazione di base nell' area matematico scientifica e linguistica anche con l'utilizzo di strumenti digitali e metodologie innovative.



● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze chiave europee**

Svolgimento di attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza di tematiche sociali e civiche e allo sviluppo di competenze come cittadini attivi e responsabili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire l'acquisizione, l'ampliamento e il consolidamento delle competenze culturali, sociali e civiche attraverso criteri metodologici condivisi e in continuità fra i tre ordini di scuola.

Traguardo

Trasformazione delle aule in "palestre" per esercitare la cittadinanza attiva, mettendo in relazione conoscenze, abilità, competenze, motivazioni, valori ed interessi per formare cittadini partecipi e consapevoli portatori di comportamenti corretti e responsabili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attivando percorsi di individualizzazione.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare la comunicazione e forme di collaborazione esterne, a livello locale, con i comuni, le associazioni di volontariato e le aggregazioni sociali e a livello provinciale attraverso la creazione di reti di scuole

Attività prevista nel percorso: La scuola e il territorio

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Attuare una collaborazione sempre più ampia con la comunità educante. Reperire nuove risorse sul territorio. Collaborare per una progettualità condivisa, con le varie amministrazioni locali e l'associazionismo del territorio.

Attività prevista nel percorso: Una scuola per tutti!

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto in particolare la funzione strumentale per l'inclusione.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni. Potenziamento dell'inclusione scolastica e garanzia del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

● **Percorso n° 3: Miglioramento degli esiti scolastici**

La finalità di questo percorso è migliorare le competenze – base degli studenti soprattutto negli ambiti linguistico e logico – matematico e promuovere una didattica laboratoriale e digitale che offra risposte ai bisogni differenziati degli alunni tenendo conto delle diverse “intelligenze” e delle valenze specifiche e trasversali delle discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Le scelte dell'Istituto mirano a: -diminuire il numero di alunni presenti nelle fasce più basse, potenziando le competenze di base, attraverso l'utilizzo di strategie e strumenti adeguati alle specificità di ognuno.

Traguardo

Nel corso della triennalità si intende diminuire del 20%, del 40% e del 60% il numero degli alunni collocati nelle fasce più basse, con attività laboratoriali, per gruppi di



livello, di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base, compiti di realtà, didattica cooperativa e motivante, ricorso al digitale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni per accrescere la motivazione e migliorare il metodo di studio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare supporti multimediali innovativi per favorire l'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Didattica laboratoriale e tecnologie digitali.

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.
Risultati attesi	Migliorare le competenze di base (area matematica, alfabetizzazione funzionale della lingua italiana e lingua inglese) e prevenire l'insuccesso scolastico, anche attraverso una didattica laboratoriale e digitale. A tale scopo, l'Istituto utilizza i numerosi laboratori con spazi tecnologicamente



attrezzati per la didattica laboratoriale e digitale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A partire dalla metà dell'a.s. 2019-2020 si è avviato un percorso di DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, avvalendosi dell'uso della piattaforma GOOGLE Workspace. Questo ha contribuito a innalzare le competenze digitali di docenti e alunni, attraverso una formazione sul campo, corsi mirati svolti in autonomia e tutoraggio tra pari. Nel corrente anno scolastico si sono potenziate le strumentazioni tecnologiche

della scuola, attivando tre classi (prime e seconde della secondaria) digitali, in cui gli alunni adoperano dei tablet con accesso diretto ai libri di testo, sostituiti dal supporto. I docenti, inoltre, stanno perfezionando le loro competenze digitali partecipando a vari corsi di aggiornamento (Promethean, coding, realtà aumentata,...).

- Innovazione delle pratiche didattiche: l'inclusione degli strumenti tecnologici permette di strutturare attività scolastiche in sintonia con la digitalizzazione generalizzata della società contemporanea, assottigliando il divario tra scuola e mondo "esterno". Le nuove tecnologie, attraverso l'abbondanza di strumenti messi a disposizione, permettono inoltre di differenziare le attività scolastiche;
- valorizzazione degli stili di apprendimento: gli strumenti tecnologici, grazie alla loro interattività, si modellano sulle esigenze e sulle preferenze di ciascun alunno, contribuendo a costruire un percorso di apprendimento individualizzato;
- maggior efficienza nelle procedure: lo strumento digitale è più rapido e meno macchinoso del ricorso al cartaceo;
- creazione di comunità di pratica fra studenti: la classe digitale si struttura prevalentemente in gruppi di lavoro (peer-to-peer). Questa struttura orizzontale favorisce la cooperazione fra studenti e la messa in campo delle competenze e delle risorse di ognuno, oltre che il mutuo aiuto e la responsabilizzazione.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Corsi di formazione mirati.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione di rubriche valutative per i tre ordini di scuola.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nelle azioni di miglioramento del sito d'istituto, si farà in modo di potenziare l'informazione sulle attività curricolari ed extracurricolari, al fine di migliorare l'esperienza digitale degli utenti e il loro rapporto con la scuola, e di aumentare e rendere più semplice nella navigazione lo spazio dedicato agli elaborati digitali degli studenti collegati ai vari progetti d'istituto.

In particolare, tra i punti di forza della scuola, vi è la sezione online del giornalino d'istituto, che attraverso il potenziamento del sito, potrà ospitare maggiori contenuti e offrire una fruizione semplice, veloce e intuitiva per tutti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nella scuola dell'infanzia le famiglie possono scegliere 25 o 40 ore settimanali. Si lavora per campi d'esperienza: il corpo in movimento, il sé e l'altro, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo, linguaggi-creatività-espressione.

Nella scuola primaria si può scegliere di frequentare un corso a tempo normale (27 ore) o a tempo prolungato (40 ore). Gli insegnamenti attivati sono i seguenti: lingua italiana, lingua inglese, storia, geografia, matematica, scienze, musica, arte e immagine, educazione civica, educazione fisica, tecnologia, religione/attività alternativa. Da quest'anno, inoltre, nelle classi quinte della scuola primaria è previsto per due ore l'insegnamento di educazione motoria a cura di docenti specialisti: il monte ore passa quindi a 29 ore per le classi a tempo normale e rimane a 40 per quelle a tempo prolungato.

Nella scuola secondaria l'offerta formativa prevede corsi di 30 ore. Si può scegliere la seconda lingua comunitaria, se francese o spagnolo. Gli insegnamenti attivati sono i seguenti: italiano, inglese, francese/spagnolo, matematica, scienze, tecnologia, musica, arte e immagine, educazione fisica, educazione civica, religione/attività alternativa.

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali. Nella scuola secondaria si è deciso di aumentarle a 40, 20 per quadrimestre. In ciascun quadrimestre, per ogni classe, si lavora su un' UDA elaborata all'inizio dell'anno collegialmente e collegata alla realizzazione di uno o più compiti di realtà. Esiste inoltre un coordinatore di educazione civica che è il docente di storia. Nella scuola primaria svolgono l'ora di educazione civica **gli insegnanti di storia sempre coadiuvati dai docenti delle diverse interclassi per lo svolgimento delle uda (anche qui 1 per ogni quadrimestre per ogni classe)**. Nella scuola dell'infanzia le ore sono svolte dal team docenti di ogni sezione e sono anche in questo ordine finalizzate allo svolgimento delle uda (1 per quadrimestre distinte per fasce d'età, una per i 3-4 anni e una per i 5 anni).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COPERTINO - VIA DON MINZONI	LEAA86701T
COPERTINO - "DON ROSARIO TRONO"	LEAA86703X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA ELEMENTARE "G.STRAFELLA"

LEEE867013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

POLO 1 - COPERTINO

LEMM867012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COPERTINO - VIA DON MINZONI
LEAA86701T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COPERTINO - "DON ROSARIO TRONO"
LEAA86703X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE "G.STRAFELLA"
LEEE867013

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: POLO 1 - COPERTINO LEMM867012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali. Nella scuola secondaria si è deciso di aumentarle a 40, 20 per quadrimestre. In ciascun quadrimestre, per ogni classe, si lavora su un' UDA elaborata all'inizio dell'anno collegialmente e collegata alla realizzazione di uno o più compiti di realtà. Esiste inoltre un coordinatore di educazione civica che è il docente di storia. Anche nella scuola primaria si svolgono 40 ore, 20 per ogni quadrimestre. **Svolgono l'ora di educazione civica gli insegnanti di storia sempre coadiuvati dai docenti delle diverse interclassi per lo svolgimento delle uda (anche qui 1 per ogni quadrimestre per ogni classe).** Nella scuola dell'infanzia le ore sono svolte dal team docenti di ogni sezione e sono anche in questo ordine finalizzate allo svolgimento delle uda (1 per quadrimestre distinte per fasce d'età, una per i 3-4 anni e una per i 5 anni).



Curricolo di Istituto

I.C. COPERTINO POLO 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Da diversi anni la nostra scuola ha elaborato un curricolo verticale d'istituto corredato di sistema di valutazione per tutti gli ordini di scuola e nell'ultimo anno si sono elaborate anche le rubriche valutative per tutte le discipline nella scuola primaria, per le materie INVALSI nella secondaria e per i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia.

Allegato:

curricolo verticale, sistema di verifica e valutazione e rubriche valutative.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscersi come persona, studente, cittadino del mondo che si realizza nel rapporto con gli altri e nel rispetto delle regole delle comunità e istituzioni in cui è inserito,**



affrontando scelte consapevoli per il proprio progetto di vita.

Riconoscersi come persona, studente, cittadino del mondo che si realizza nel rapporto con gli altri e nel rispetto delle regole delle comunità e istituzioni in cui è inserito, affrontando scelte consapevoli per il proprio progetto di vita.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Adottare nel proprio quotidiano consapevoli comportamenti, scaturiti da una riflessione critica, finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio naturale e culturale del pianeta e a uno stile di vita conscio delle sfide d

Adottare nel proprio quotidiano consapevoli comportamenti, scaturiti da una riflessione critica, finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio naturale e culturale del pianeta e a uno stile di vita conscio delle sfide del futuro e del peso e delle responsabilità di ognuno.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Saper utilizzare in maniera consapevole e costruttiva alcuni software, programmi, applicazioni e la rete internet comprendendo i potenziali rischi in cui si potrebbe



incorrere e adottando comuni strategie per evitarli.

Saper utilizzare in maniera consapevole e costruttiva alcuni software, programmi, applicazioni e la rete internet comprendendo i potenziali rischi in cui si potrebbe incorrere e adottando comuni strategie per evitarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ -Conoscere i principi fondamentali e alcuni articoli della Costituzione.

-Conoscere i principi fondamentali e alcuni articoli della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **-Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.**

-Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **-Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo nel gruppo.**

-Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo nel gruppo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ - **Conoscere le regole dell'etichetta del Web e i rischi collegati all'uso scorretto.**

- Conoscere le regole dell'etichetta del Web e i rischi collegati all'uso scorretto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ **-Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale.**

-Conoscere e rispettare il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornata della Terra

In occasione della Giornata della Terra i bambini sono coinvolti in attività come la differenziazione di rifiuti e materiali in appositi contenitori (carta, plastica, organico,...).



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata della Terra**

In occasione della Giornata della Terra i bambini sono coinvolti in attività come la differenziazione di rifiuti e materiali in appositi contenitori (carta, plastica, organico,...).

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Festa dell'albero**



I bambini sono coinvolti in attività di prima conoscenza e sensibilizzazione nei confronti della natura e in particolar modo degli alberi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giornata della Terra

In occasione della Giornata della Terra i bambini sono coinvolti in attività come la differenziazione di rifiuti e materiali in appositi contenitori (carta, plastica, organico,...).

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Festa dell'albero**

I bambini sono coinvolti in attività di prima conoscenza e sensibilizzazione nei confronti della natura e in particolar modo degli alberi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Prove di evacuazione.**

I bambini sono guidati a comprendere in forma ludica come comportarsi in situazioni di pericolo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata della Terra**

In occasione della Giornata della Terra i bambini sono coinvolti in attività come la differenziazione di rifiuti e materiali in appositi contenitori (carta, plastica, organico,...).

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Festa dell'albero**

I bambini sono coinvolti in attività di prima conoscenza e sensibilizzazione nei confronti della natura e in particolar modo degli alberi.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Prove di evacuazione.

I bambini sono guidati a comprendere in forma ludica come comportarsi in situazioni di pericolo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ I diritti dei bambini



I bambini sono coinvolti in attività ludico-espressive finalizzate a una prima conoscenza dei propri diritti e doveri e alla consapevolezza dei propri e degli altrui bisogni per vivere in un mondo armonioso nel rispetto delle regole.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giornata della Terra

In occasione della Giornata della Terra i bambini sono coinvolti in attività come la differenziazione di rifiuti e materiali in appositi contenitori (carta, plastica, organico,...).

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Festa dell'albero

I bambini sono coinvolti in attività di prima conoscenza e sensibilizzazione nei confronti della natura e in particolar modo degli alberi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Prove di evacuazione.

I bambini sono guidati a comprendere in forma ludica come comportarsi in situazioni di pericolo.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ I diritti dei bambini

I bambini sono coinvolti in attività ludico-espressive finalizzate a una prima conoscenza dei propri diritti e doveri e alla consapevolezza dei propri e degli altrui bisogni per vivere in un mondo armonioso nel rispetto delle regole.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ I calzini spaiati

I bambini sono coinvolti in attività narrative, espressive e ludiche per cominciare a riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri e per comprendere il valore del rispetto di tutti nella loro unicità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo Polo 1 ha elaborato il curricolo verticale al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento



alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione del curricolo prevede i nuclei fondanti dei saperi (obiettivi di apprendimento-conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni anno. Le competenze chiave di cittadinanza e le competenze chiave europee sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Si tratta di competenze trasversali che appartengono a tutte o a più discipline, si declinano diversamente in ciascuna di esse nelle competenze specifiche e sono comuni ai tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. All'interno del curricolo verticale è presente il sistema di verifica e valutazione in quanto i processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel piano dell'offerta formativa della nostra istituzione scolastica, mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi stabiliti e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno. Il curricolo d'istituto si è arricchito da qualche anno del curricolo di educazione civica e del relativo sistema di verifica e valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali sono state elaborate le uda, 2 per quadrimestre, per ogni classe della primaria e secondaria e per le fasce d'età 3-4 anni e 5 anni della scuola dell'infanzia.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Partecipazione al concorso BCC

Dato il tema scelto si proporranno attività laboratoriali per la realizzazione di un prodotto finale con il coinvolgimento dei bambini di anni 4. Si svolgeranno attività di sezione in piccolo e grande gruppo, con produzione di elaborati grafico-pittorici prodotti dai bambini opportunamente assemblati. Finalità del progetto è consentire a tutti di esprimersi in modo personale con creatività e partecipazione e di descrivere le proprie esperienze, tradurle in tracce personali rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Tradurre i dati dell'esperienza in elementi simbolici ed in tracce personali del percorso compiuto. Stimolare l'osservazione, la sperimentazione attraverso esperienze dirette in un approccio multisensoriale in attività di gruppo. Favorire lo sviluppo delle competenze, in un contesto di collaborazione, di rispetto dell'altro, di norme comportamentali condivise.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Proiezioni
------	------------

	Aula generica
--	---------------

● Giochi Matematici Bocconi

La partecipazione alla manifestazione "Giochi d'Autunno", gara di giochi matematici organizzata dalla prestigiosa Università "Bocconi" di Milano, è aperta a tutti gli alunni di quinta classe di Scuola primaria e di prima, seconda, terza classe di Scuola Secondaria di primo grado che desiderano aderire all'iniziativa. I "Giochi d'Autunno" consistono di una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in funzione delle diverse categorie: CE per gli studenti di quinta scuola primaria, C1 per gli studenti di prima e seconda media, C2 per gli studenti di terza media. Sulla base delle disposizioni sanitarie si rimanda a un momento successivo la decisione di partecipare alla gara in presenza o online. In quest'ultimo caso, i concorrenti si registreranno sulla piattaforma appositamente predisposta dal centro PRISTEM dell'Università "Bocconi" e potranno rispondere ai quesiti che verranno loro inviati, restituendo le risposte nel tempo



stabilito. Per ogni informazione riceveranno il supporto della docente responsabile d'istituto, ma potranno anche fare riferimento all'assistenza fornita dalla stessa Università Bocconi. Per la preparazione degli alunni alle gare, oltre alle normali attività curricolari, saranno svolte esercitazioni individuali e di gruppo in classe. Verranno utilizzati gli esercizi su giochi di logica riportati sui libri di testo, esercizi di allenamento alle prove INVALSI e test specifici di allenamento ai Giochi d'Autunno e ad altre gare matematiche reperibili sul sito web dell'Università Bocconi. Si prevede inoltre la partecipazione degli alunni di scuola secondaria ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici organizzati dall'Università "Bocconi" che si terranno presumibilmente in marzo 2023. Alla fine dell'anno scolastico una cerimonia di premiazione dei vincitori e di consegna degli attestati di partecipazione a tutti i concorrenti concluderà le attività del progetto, se la situazione sanitaria relativa alla trasmissione del Coronavirus lo consentirà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

a Motivazione allo studio della Matematica b Sviluppo delle capacità logiche c Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti d Interpretazione e rappresentazione grafica di situazioni, fatti, fenomeni e Applicazione di principi, concetti e metodi matematici in situazioni problematiche diverse. f Valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno g Formulazione di ipotesi di soluzione di problemi reali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

SCHEMA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

A. S. 2022/2023

(a cura della Referente di Progetto prof. Pagano Massimiliano e Responsabile d'Istituto per l'Università Bocconi)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

"GIOCHI MATEMATICI"

GARE DI GIOCHI MATEMATICI ORGANIZZATE DALL'UNIVERSITA' "BOCCONI" DI MILANO

DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: **Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado.**
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti:
- Numero complessivo di classi partecipanti: **12 classi**
- Classi partecipanti:
Scuola Primaria: Quinta A-B-C.



Scuola Secondaria: Prima A-B-C, Seconda A-B-C, Terza A-B-C.

2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a	<p>Finalità del progetto</p> <ul style="list-style-type: none">• Coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio della matematica• Imparare a utilizzare la logica matematica per risolvere situazioni e problemi reali• Educare gli studenti ad utilizzare i modelli matematici e ad elaborare strategie risolutive• Creare uno stimolante clima di competizione agonistica.• Offrire l'opportunità di un'esperienza positiva e di un'occasione di crescita e maturazione personale.
b	<p>Competenze specifiche</p> <ul style="list-style-type: none">• Analizzare situazioni problematiche e individuare, applicare e verificare strategie risolutive.• Formulare ipotesi di soluzione di problemi reali.• Risolvere problemi matematici.• Individuare e applicare relazioni, proprietà, procedimenti.• Interpretare e rappresentare graficamente situazioni, fatti, fenomeni



	<p>Obiettivi formativi specifici</p> <p>Individuazione e applicazione di procedimenti e di algoritmi. Analisi del testo di un problema e individuazione di dati e incognite.</p> <p>Organizzazione e verifica di opportune strategie risolutive di un problema.</p> <p>Comprensione ed uso di termini, simboli, rappresentazioni grafiche.</p>
c	<p>Modalità di attuazione</p> <p>La partecipazione alla manifestazione "Giochi d'Autunno", gara di giochi matematici organizzata dalla prestigiosa Università "Bocconi" di Milano, è aperta a tutti gli alunni di quinta classe di Scuola primaria e di prima, seconda, terza classe di Scuola Secondaria di primo grado che desiderano aderire all'iniziativa.</p> <p>I "Giochi d'Autunno" consistono di una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti. Le difficoltà dei "Giochi" sono previste in funzione delle diverse categorie: CE per gli studenti di quinta scuola primaria, C1 per gli studenti di prima e seconda media, C2 per gli studenti di terza media.</p> <p>Sulla base delle disposizioni sanitarie si rimanda a un momento successivo la decisione di partecipare alla gara in presenza o online. In quest'ultimo caso, i concorrenti si registreranno sulla piattaforma appositamente predisposta dal centro PRISTEM dell'Università "Bocconi" e potranno rispondere ai quesiti che verranno loro inviati, restituendo le risposte nel tempo stabilito.</p> <p>Per ogni informazione riceveranno il supporto della docente responsabile d'istituto, ma potranno anche fare riferimento all'assistenza fornita dalla stessa Università Bocconi.</p> <p>Per la preparazione degli alunni alle gare, oltre alle normali attività curricolari, saranno svolte esercitazioni individuali e di gruppo in classe. Verranno utilizzati gli esercizi su giochi di logica riportati sui libri di testo, esercizi di allenamento alle prove INVALSI e test specifici di allenamento ai Giochi d'Autunno e ad altre</p>



gare matematiche reperibili sul sito web dell'Università Bocconi.

Si prevede inoltre la partecipazione degli alunni di scuola secondaria ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici organizzati dall'Università "Bocconi" che si terranno presumibilmente in marzo 2023.

Alla fine dell'anno scolastico una cerimonia di premiazione dei vincitori e di consegna degli attestati di partecipazione a tutti i concorrenti concluderà le attività del progetto, se la situazione sanitaria relativa alla trasmissione del Coronavirus lo consentirà.

3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Ricerca - azione.

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale.

Didattica

laboratoriale.

metodo induttivo

Metodo
esperienziale.

individuali e collettive.
solving.

Metodo deduttivo e

Esercitazioni
Problem

4. RISULTATI ATTESI

a	Motivazione allo studio della Matematica
b	Sviluppo delle capacità logiche
c	Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti



d	Interpretazione e rappresentazione grafica di situazioni, fatti, fenomeni
e	Applicazione di principi, concetti e metodi matematici in situazioni diverse.
f	Valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno
g	Formulazione di ipotesi di soluzione di problemi reali

5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: Ottobre 2022
- Data di conclusione: Novembre 2022
(Giochi d'Autunno) Maggio 2023 (Campionati Internazionali)
- Cadenza indicativa degli incontri: esercitazioni individuali e di gruppo durante le ore di lezione di Matematica
- N° di ore complessive previste: 12 (fase organizzativa)

6. RISORSE UMANE COINVOLTE

<i>PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI</i>	<i>NOMINATIVI DEGLI OPERATORI</i>	<i>COMPITI SVOLTI</i>
Docenti interni Scuola secondaria primo grado	Pagano Massimiliano Gennaro Katia Centonze Chiara	Organizzazione delle esercitazioni e dei lavori di gruppo Gestione delle attività didattiche
Docenti interni Scuola Primaria	Docenti Matematica classi quinte scuola	Attività didattiche ed esercitazioni per la preparazione alla gara



	primaria Tafuro Marisa	Referente Giochi Matematici scuola primaria
Docente responsabile d'Istituto presso Università Bocconi	Pagano Massimiliano	Gestione dei contatti con l'Università "Bocconi" e con l'Istituto Comprensivo di Alessano Pubblicizzazione delle competizioni presso gli alunni e le famiglie Organizzazione e coordinamento della gara nel nostro Istituto Organizzazione dei Campionati Internazionali Organizzazione della cerimonia conclusiva di premiazione dei concorrenti Verifica dei risultati

7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
---------------------------	---------------------------	-------------------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Somministrazione prove	Docente responsabile d'istituto	Novembre 2022 Marzo 2023
Classifica fornita dal Centro Pristem dell'Università" Bocconi"	Docente responsabile d'istituto	
Relazione finale al Collegio Docenti	Docente responsabile d'istituto	Fine anno scolastico

REFERENTE DI PROGETTO

Prof. Pagano Massimiliano

DOCENTI COINVOLTI

Scuola secondaria di primo grado

Prof. Pagano Massimiliano

Prof.ssa Gennaro Katia

Prof.ssa Centonze Chiara

Scuola primaria



Ins. Tafuro Marisa – Referente scuola primaria

Docenti di Matematica classi quinte

● Festa della Scienza

La Festa della Scienza di Andrano è un'importante manifestazione scientifica organizzata dall'Istituto Pasteur Italia di Roma, l'I.I.S.S. "Don Tonino Bello" di Tricase, il Comune di Andrano, in collaborazione con la Regione Puglia, l'Università "Sapienza" di Roma, Fondazione AIRC e altri importanti centri di ricerca. Il progetto si propone di introdurre gli alunni nel mondo del sapere scientifico e di promuovere l'acquisizione del metodo scientifico. Prevede la partecipazione a conferenze a carattere scientifico e alla manifestazione finale "Festa della Scienza" di Andrano, che si svolge con cadenza annuale, con l'obiettivo di favorire una serie di incontri di alto spessore culturale e civico tra le giovani generazioni, eminenti scienziati e comunità civile. Negli anni, l'evento è divenuto sempre più occasione di confronto non soltanto sulle tematiche strettamente scientifiche, ma di divulgazione, scambio di buone pratiche, valorizzazione della cultura scientifica verso target con background sociali, educativi e professionali differenti. Oltre alla manifestazione, l'adesione al progetto Festa della Scienza prevede anche la partecipazione ad altri incontri scientifici e a laboratori didattici e al concorso, per il quale è prevista la presentazione di un elaborato video della durata di cinque minuti realizzato dagli alunni e riguardante un tema diverso proposto di anno in anno. Tutte le Scuole partecipanti ricevono in premio del materiale didattico; inoltre, avranno la possibilità di chiedere di essere selezionate per ospitare un ricercatore, durante l'anno scolastico, presso la propria scuola per una giornata di dialogo con gli studenti sui temi più attuali riguardanti le biotecnologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



a Acquisire un metodo di lavoro razionale, attivo e critico b Acquisire conoscenze scientifiche c Individuare, analizzare e mettere in relazione gli elementi di un fenomeno d Eseguire procedure sperimentali, rispettando le fasi del metodo scientifico e Analizzare e interpretare i risultati ottenuti e comunicarli attraverso varie forme f Affrontare i problemi della realtà con il metodo logico-scientifico g Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici in modo preciso e rigoroso h Acquisire una mentalità critica e sapere interpretare e selezionare le informazioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO D'ISTITUTO

(PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA')

A. S. 2022/2023

(a cura della Referente di Progetto prof. Pagano Massimiliano)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO



FESTA DELLA SCIENZA

Percorso di Educazione al pensiero scientifico

2. DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola secondaria di Primo grado
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti:
- Numero complessivo di classi partecipanti: 9
- Classi partecipanti: Tutte

3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a	<p>Finalità del progetto</p> <ul style="list-style-type: none">- Educare ad una cittadinanza attiva, cooperativa, responsabile e solidale;- Offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;- Far acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.- Promuovere l'acquisizione del metodo scientifico.- Favorire il pensiero razionale e la riflessione critica.- Sviluppare capacità concettuali e operative che qualifichino l'apprendimento e la crescita globale dell'alunno.- Valorizzare le potenzialità e le attitudini di ciascuno.- Favorire l'impegno e la progettualità.
b	<p>Competenze specifiche</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper esaminare, analizzare e descrivere situazioni, fatti, fenomeni.



- Saper organizzare secondo il metodo scientifico l'osservazione dei fenomeni naturali.
- Saper formulare ipotesi e relative procedure di verifica, anche sperimentale.
- Saper verificare la corrispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali.

Obiettivi specifici del progetto

- Osservare la realtà per individuare, anche con l'impiego di strumenti, relazioni, grandezze, proprietà varianti e invarianti, modificazioni nello spazio e nel tempo.
- Formulare ipotesi, verificarne la validità attraverso ragionamenti logici o prove sperimentali. Analizzare e interpretare i risultati ottenuti, trarre conclusioni.
- Raccogliere e organizzare dati e informazioni attraverso l'osservazione diretta o la consultazione di testi o media.
 - Individuare, analizzare e mettere in relazione gli elementi di un fenomeno.
 - Eseguire procedure sperimentali, rispettando le fasi del metodo scientifico.

C Modalità di attuazione

La Festa della Scienza di Andrano è un'importante manifestazione scientifica organizzata dall'Istituto Pasteur Italia di Roma, l'I.I.S.S. "Don Tonino Bello" di Tricase, il Comune di Andrano, in collaborazione con la Regione Puglia, l'Università "Sapienza" di Roma, Fondazione AIRC e altri importanti centri di ricerca.

Il progetto si propone di introdurre gli alunni nel mondo del sapere scientifico e di promuovere l'acquisizione del metodo scientifico. Prevede la partecipazione a conferenze a carattere scientifico e alla manifestazione finale "Festa della Scienza" di Andrano, che si svolge con cadenza annuale, con l'obiettivo di favorire una serie di incontri di alto spessore culturale e civico tra le giovani generazioni, eminenti scienziati e comunità civile.

Negli anni, l'evento è divenuto sempre più occasione di confronto non soltanto sulle tematiche strettamente scientifiche, ma di divulgazione, scambio di buone pratiche, valorizzazione della cultura scientifica verso target con background sociali, educativi e professionali differenti. Oltre alla manifestazione, l'adesione al progetto Festa della Scienza prevede anche la partecipazione ad altri incontri scientifici e a laboratori didattici e al concorso, per il quale è prevista la presentazione di un elaborato video della durata di cinque minuti realizzato dagli alunni e riguardante un tema diverso proposto di anno



in anno. Tutte le Scuole partecipanti ricevono in premio del materiale didattico; inoltre, avranno la possibilità di chiedere di essere selezionate per ospitare un ricercatore, durante l'anno scolastico, presso la propria scuola per una giornata di dialogo con gli studenti sui temi più attuali riguardanti le biotecnologie

4. PRINCIPALI METODOLOGIE

Lavoro di gruppo

Utilizzo di strumentazione multimediale

Utilizzo delle attrezzature e degli strumenti del laboratorio scientifico

Discussione

Didattica laboratoriale

Lezione frontale

Problem solving

Ricerca sperimentale

Cooperative learning

Metodo esperienziale

5. RISULTATI ATTESI

a	Acquisire un metodo di lavoro razionale, attivo e critico
b	Acquisire conoscenze scientifiche
c	Individuare, analizzare e mettere in relazione gli elementi di un fenomeno
d	Eeguire procedure sperimentali, rispettando le fasi del metodo scientifico
e	Analizzare e interpretare i risultati ottenuti e comunicarli attraverso varie forme
f	Affrontare i problemi della realtà con il metodo logico-scientifico
g	Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici in modo preciso e rigoroso
h	Acquisire una mentalità critica e sapere interpretare e selezionare le informazioni

**6. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO**

- Data presumibile di avvio: Novembre 2022
- Data presumibile di conclusione: Maggio 2023
- Cadenza indicativa degli incontri: settimanale
- N° di ore complessive previste: 15

7. RISORSE UMANE COINVOLTE

<i>PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI</i>	<i>NOMINATIVI DEGLI OPERATORI</i>	<i>COMPITI SVOLTI</i>	<i>N° ORE</i>	<i>N° ORE</i>
			<i>Fondo</i>	<i>Fondo</i>
			<i>Istituzione</i>	<i>Istituzione</i>
			<i>Scolastica</i>	<i>Scolastica</i>
			<i>RICHIESTE dal Responsabile di Progetto</i>	<i>ASSEGNATE</i>
Docenti interni	Pagano Massimiliano Gennaro Katia Centonze Chiara	- Gestione dei contatti con lo Staff di Comunicazione Festa della Scienza -Gestione dell'informazione di docenti, alunni e famiglie -Organizzazione e svolgimento delle attività didattiche	15	



		-Gestione delle attività sperimentali - Realizzazione del video per il concorso		
--	--	--	--	--

8. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Esiti Scolastici	Docente responsabile	Valutazione quadrimestrale
Valutazioni espresse dai docenti di classe	Docenti di classe	Valutazione finale
Relazione finale al Collegio Docenti	Docente responsabile	

REFERENTE DI PROGETTO

Pagano Massimiliano

DOCENTI COINVOLTI

Pagano Massimiliano

Gennaro Katia

Centonze Chiara



● Crescere che impresa!

“Crescere, che impresa!” è un programma didattico di educazione imprenditoriale e alfabetizzazione finanziaria, rivolto agli studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado, finalizzato anche all’orientamento, sviluppato da JA Italia in partnership con il Gruppo Mediobanca. Il programma permette agli studenti di sperimentare le dinamiche e le evoluzioni dell’economia, assumendo il punto di vista degli imprenditori e scoprendo le potenzialità delle tecnologie e del digitale. Il programma si compone di moduli a scelta, della durata di due ore ciascuno, svolti in classe da un docente interno alla scuola, che può, a seconda della disponibilità, essere affiancato da un volontario d’azienda adeguatamente formato. Successivamente, sulla base delle conoscenze acquisite, gli alunni con la guida del docente elaborano delle attività personali o di gruppo per realizzare un compito di realtà. Agli studenti viene trasmessa l’importanza di conoscere i propri interessi, gusti e capacità, ma anche di saper esplorare le opportunità dei settori lavorativi ormai in continua evoluzione, per pianificare al meglio il proprio percorso professionale acquisendo le nuove competenze richieste dal mercato. Il percorso può essere attuato sia in presenza sia in modalità online. Al termine, gli alunni presenteranno un elaborato per documentare le attività svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze in ambito economico-finanziario Acquisizione di



autoconsapevolezza e autoefficacia Capacità di esplorare le opportunità dei settori lavorativi
Conoscenza di sé e del proprio futuro professionale Capacità di identificare le attività
fondamentali per realizzare un progetto Maturazione di un proprio progetto di vita
Consapevolezza del proprio futuro e delle opportunità offerte dai settori lavorativi emergenti,
cogliendo le evoluzioni in atto nel mondo dell'economia globale e digitale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

(PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA')

A. S. 2022/2023

(a cura della Referente di Progetto prof. Pagano Massimiliano)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

CRESCERE, CHE IMPRESA!



Progetto di Educazione Finanziaria e Orientamento

2. DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola Secondaria di primo grado
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti:
- Numero complessivo di classi partecipanti: 3
- Classi partecipanti: 3 A – 3 B – 3C

3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a Finalità del progetto

- Fornire ai giovani competenze di educazione imprenditoriale e alfabetizzazione finanziaria
- Sperimentare realmente ciò che si apprende a scuola attraverso attività pratiche e coinvolgenti
- Favorire il lavoro di gruppo
- Valorizzare le proprie potenzialità

b Obiettivi del progetto

- Identificare i bisogni della comunità
- Riconoscere le opportunità
- Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni, interessi e desideri



- Identificare i bisogni e le sfide da affrontare
- Gestire le risorse
- Credere nelle proprie capacità
- Identificare le attività fondamentali per dar vita a un progetto

c Modalità di attuazione

“Crescere, che impresa!” è un programma didattico di educazione imprenditoriale e alfabetizzazione finanziaria, rivolto agli studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado, finalizzato anche all’orientamento, sviluppato da JA Italia in partnership con il Gruppo Mediobanca. Il programma permette agli studenti di sperimentare le dinamiche e le evoluzioni dell’economia, assumendo il punto di vista degli imprenditori e scoprendo le potenzialità delle tecnologie e del digitale. Il programma si compone di moduli a scelta, della durata di due ore ciascuno, svolti in classe da un docente interno alla scuola, che può, a seconda della disponibilità, essere affiancato da un volontario d’azienda adeguatamente formato. Successivamente, sulla base delle conoscenze acquisite, gli alunni con la guida del docente elaborano delle attività personali o di gruppo per realizzare un compito di realtà. Agli studenti viene trasmessa l’importanza di conoscere i propri interessi, gusti e capacità, ma anche di saper esplorare le opportunità dei settori lavorativi ormai in continua evoluzione, per pianificare al meglio il proprio percorso professionale acquisendo le nuove competenze richieste dal mercato. Il percorso può essere attuato sia in presenza sia in modalità online. Al termine, gli alunni presenteranno un elaborato per documentare le attività svolte.

4. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Didattica laboratoriale
- Attività di gruppo e interattive
- Utilizzo di strumentazione multimediale



- Problem solving
- Metodo esperienziale
- Apprendimento in situazioni concrete
- Family activities

5. RISULTATI ATTESI

a Acquisizione di conoscenze in ambito economico-finanziario

b Acquisizione di autoconsapevolezza e autoefficacia

c Capacità di esplorare le opportunità dei settori lavorativi

d Conoscenza di sé e del proprio futuro professionale

e Capacità di identificare le attività fondamentali per realizzare un progetto

f Maturazione di un proprio progetto di vita

g Consapevolezza del proprio futuro e delle opportunità offerte dai settori lavorativi emergenti, cogliendo le evoluzioni in atto nel mondo dell'economia globale e digitale

6. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: dicembre 2022
- Data presumibile di conclusione: maggio 2023
- Cadenza indicativa degli incontri: settimanale
- N° di ore complessive previste: 10 ore (fase organizzativa)

7. RISORSE UMANE COINVOLTE



8.

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI NOMINATIVI DEGLI OPERATORI COMPITI SVOLTI N° ORE

Fondo

Istituzione

Scolastica

RICHIESTE dal Responsabile di Progetto N° ORE

Fondo

Istituzione

Scolastica

ASSEGNATE

Docente Referente Pagano Massimiliano Referente del progetto

Gestione dei contatti con JA Italia

Organizzazione e coordinamento del progetto

Comunicazione con l'esperto per l'organizzazione delle attività didattiche

Comunicazione con docenti, alunni e famiglie



Distribuzione del materiale didattico

Attività didattica

10

Docenti interni

Pagano Massimiliano

Gennaro Katia

Centonze Chiara

Attività didattica

Gruppo di progetto

Altre eventuali collaborazioni: volontario d'azienda

Attività didattica ed esperienza diretta Prestazione volontaria

9. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

MODALITA' PER LA VERIFICA INCARICATO DELLA VERIFICA SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE

Lavoro finale Docenti interessati Fine anno scolastico

Valutazioni espresse dai docenti di classe Docenti di classe Fine anno Scolastico

Relazione finale al Collegio Docenti Docente referente Fine anno scolastico



REFERENTE DI PROGETTO

Pagano Massimiliano

DOCENTI COINVOLTI

Pagano Massimiliano

Gennaro Katia

Centonze Chiara

● Progetto PON - Competenze di Base - Progetto 10.2.2A - FDRPOC-PU2022-243, modulo "Giornalino scolastico"

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Laboratorio didattico innovativo

Aule

Aula generica

● Progetto PON - Competenze di Base - Progetto 10.2.2A - FDRPOC-PU2022-243, modulo "Cantiamo Insieme", per gli alunni di Scuola Secondaria di primo grado.

Il coro è una realtà oramai consolidata in molte scuole italiane, che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno e interno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Progetto PON - Competenze di Base - Progetto 10.2.2A - FDRPOC-PU2022-243, modulo "Giocare con le parole"

Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione e vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che è il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di base della lingua italiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

- **Progetto PON - Competenze di Base - Progetto 10.2.2A - FDRPOC-PU2022-243, modulo "Scientificamente"**
-



Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze scientifiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

- **Progetto PON - Competenze di Base - Progetto 10.2.2A - FDRPOC-PU2022-243, modulo "La storia attraverso i visori"**
-

L'uso dei VR e gamification in classe per sfruttare la motivazione e innescare la riflessione, far leva sull'intelligenza corporea per arrivare al ripensamento critico dell'esperienza stessa. Le situazioni game based learning hanno di per sé la caratteristica di rovesciare il modello trasmissivo in cui è l'insegnante al centro del processo didattico e gli studenti spettatori passivi,



trasformando questi ultimi in protagonisti attivi del loro apprendimento, costruttori delle loro conoscenze in un contesto di cooperazione e collaborazione. Risulta evidente allora che si concepisce il processo di apprendimento come un percorso creativo, un'attività di problem solving. L'uso dei VR, nello studio della Storia in particolare, permette agli studenti di entrare a 360° dentro la storia. Farli immergere nei fatti storici per vivere un'esperienza reale e toccare con mano avvenimenti che sono successi tanti anni fa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la motivazione e trasformare gli studenti in protagonisti attivi del loro apprendimento, costruttori delle loro conoscenze in un contesto di cooperazione e collaborazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Progetto PON - Competenze di Base - Progetto 10.2.2A - FDRPOC-PU2022-243, modulo "Un pallone nello zaino"

In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo dei bambini e degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto PON - Competenze di Base - Progetto 10.2.2A - FDRPOC-PU2022-243, modulo "Play and learn together"

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando



i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● Progetto PON - Competenze di Base - Progetto 10.2.2A - FDRPOC-PU2022-243, modulo "La radio a scuola"

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare, il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Laboratorio didattico innovativo
-------------	----------------------------------

● Il meraviglioso mondo delle api

La scelta di far vivere a tutti i bambini un'esperienza didattica per conoscere da vicino il meraviglioso mondo delle Api nasce dall'intento di sensibilizzare i bambini a tematiche ambientali in occasione della giornata delle Api del 20 Maggio 2023. Partendo da elementi molto vicini al bambino, come il fiore e l'ape, elementi che facilmente associa alla propria quotidianità, il bambino sarà accompagnato alla scoperta della famiglia delle api: la regina, il fuco e l'operaia, ognuna con un compito specifico da svolgere per la vita dell'alveare. Inoltre, i bambini potranno conoscere alcuni prodotti delle api e comprenderne i benefici: il miele, la cera, la propoli, ... In questa fase, verranno utilizzati anche i sensi per interagire con i materiali proposti: assaggio del miele, annuso la cera e la propoli, osservo le arnie, ... All'interno di un'ampia UDA n. 2 destinata alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo, le api diventano elementi importanti per garantire



gli equilibri biologici attraverso l'impollinazione. I bambini assisteranno ad un'esperienza didattica sul mondo delle Api, a cura di un operatore dell'azienda "Bianco Apicoltura" (Sede legale: via Manzoni, 15 - 73043 Copertino). della durata circa di 1 h. L'attività didattica laboratoriale avrà durata di circa un'ora e si svolgerà, ripetutamente in date e in orario differenti, nei rispettivi plessi scolastici, per consentire una partecipazione attiva dei bambini che saranno necessariamente suddivisi in gruppi di livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

a Conoscere il mondo delle api: distinguere ruoli e compiti da svolgere. b Conoscere i prodotti delle api e i benefici che comportano. c Partecipazione attiva all'esperienza didattica - laboratoriale d Comprensione di comportamenti quotidiani corretti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. d Ampliare il bagaglio lessicale con nuovi termini

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



SCHEMA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

A. S. 2022/2023

(a cura della Referente di Progetto Ins. Gabriella Paladini)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLE API

DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: **Scuola dell'Infanzia**
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti: **Delibera del Collegio del 25 Ottobre 2023**
- Numero complessivo di sezioni partecipanti: **10**
- Sezioni partecipanti: **A - B - C - D - E - F - G - H - I - L**

2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a

Finalità del progetto: La scelta di far vivere a tutti i bambini un'esperienza didattica per conoscere da vicino il meraviglioso mondo delle Api nasce dall'intento di sensibilizzare i bambini a tematiche ambientali in occasione della



giornata delle Api del 20 Maggio 2023.

Partendo da elementi molto vicini al bambino, come il fiore e l'ape, elementi che facilmente associa alla propria quotidianità, il bambino sarà accompagnato alla scoperta della famiglia delle api: la regina, il fuco e l'operaia, ognuna con un compito specifico da svolgere per la vita dell'alveare.

Inoltre, i bambini potranno conoscere alcuni prodotti delle api e comprenderne i benefici: il miele, la cera, la propoli, ...

In questa fase, verranno utilizzati anche i sensi per interagire con i materiali proposti: assaggio del miele, annuso la cera e la propoli, osservo le arnie, ...

All'interno di un'ampia UDA n. 2 destinata alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo, le api diventano elementi importanti per garantire gli equilibri biologici attraverso l'impollinazione.

b

Competenze specifiche:

- § Partecipare in modo attivo all'esperienza proposta dimostrando interesse, chiedendo spiegazioni e ponendo ipotesi.
- § Comprendere per attivare meccanismi e comportamenti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.

Obiettivi formativi specifici:

- Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi con attenzione cogliendone le trasformazioni naturali.
- Cercare spiegazioni seguendo un'argomentazione logica.
- Scoprire le relazioni causa-effetto.
- Usare il linguaggio per rielaborare esperienze, argomentare, porre in relazione.
- Formulare ipotesi e cercarne le spiegazioni.
- Raggruppare e ordinare secondo diversi criteri.
- Utilizzare i numeri e strategie per contare ed operare.



c	<p>Modalità di attuazione:</p> <p>I bambini assisteranno ad un'esperienza didattica sul mondo delle Api, a cura di un operatore dell'azienda "Bianco Apicoltura" (Sede legale: via Manzoni, 15 – 73043 Copertino). della durata circa di 1 h.</p> <p>L'attività didattica laboratoriale avrà durata di circa un'ora e si svolgerà, ripetutamente in date e in orario differenti, nei rispettivi plessi scolastici, per consentire una partecipazione attiva dei bambini che saranno necessariamente suddivisi in gruppi di livello.</p>
---	--

3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Osservazione - Ricerca - Azione

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale.

Didattica
laboratoriale.

metodo induttivo

Metodo
esperienziale.

individuali e collettive.
solving.

Metodo deduttivo e

Esercitazioni
Problem

4. RISULTATI ATTESI

a	Conoscere il mondo delle api: distinguere ruoli e compiti da svolgere.
b	Conoscere i prodotti delle api e i benefici che comportano.



c	Partecipazione attiva all'esperienza didattica - laboratoriale
d	Comprensione di comportamenti quotidiani corretti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.
d	Ampliare il bagaglio lessicale con nuovi termini

5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- **Data presumibile:** 18 – 19 Maggio 2023
- **Data di conclusione:** L'esperienza didattica laboratoriale si svolgerà nei plessi di scuola dell'Infanzia durante i giorni sopra segnalati.
Precisamente, il 18 Maggio 2023 l'attività si svolgerà nel plesso "Don Rosario Trono" e il 19 Maggio 2023 si svolgerà nel plesso "A. Sabin".
- **Cadenza indicativa degli incontri:** Si svolgeranno 5 attività di laboratorio, in due mattinate, per consentire ai diversi gruppi di bambini di partecipare.
- **N° di ore complessive previste:** 10
- **N° di ore funzionali complessive previste:** 10
- **Costo:** 1 euro per ciascun partecipante

6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI	COMPITI SVOLTI
Operatore azienda "Bianco apicoltura" di Copertino (Le)	Sign. Giusi Bianco	Operatore didattico

**7. VERIFICA E VALUTAZIONE
dei risultati e degli esiti attesi**



MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
<p>- In itinere per verificare l'attenzione, l'interesse e la partecipazione attiva.</p> <p>- Verifica finale mediante l'uso di scheda strutturata, attraverso conversazioni di gruppo e mediante libere espressioni grafiche.</p>	Le docenti di sezione	Settimanale

DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti

della Scuola dell'Infanzia

REFERENTE DI PROGETTO

Ins. Gabriella Paladini

● Il gran circo dei burattini

La scelta di partecipare con tutti i bambini ad uno spettacolo di burattini nasce dall'intento di far conoscere ai piccoli un'antica tradizione italiana, una forma di spettacolo semplice, intrinseca di tecnica e di cultura ma, assolutamente lontana dalle forme digitali e telematiche dei nostri tempi. In un'ampia programmazione che si svolgerà, mediante la rielaborazione e la drammatizzazione di favole tradizionali e non, questo spettacolo sembra conciliarsi



perfettamente con i temi e i contenuti che ritorneranno quotidianamente nelle attività didattiche che verranno programmate di volta in volta per l'anno scolastico in corso. I bambini assisteranno ad uno spettacolo di burattini a cura della compagnia "Teste di legno" (Sede legale: via Como, 19 - 73013 Galatina) della durata circa di 40 min. Lo spettacolo si svolgerà ripetutamente in date e in orario differenti, nei rispettivi plessi scolastici, al fine di una partecipazione attiva dei bambini che, pertanto, saranno suddivisi in gruppi di livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

a Ascolto e comprensione di una storia b Partecipazione attiva c Conoscenza di nuove forme di comunicazione d Conoscenza delle antiche tradizioni culturali e Espressione delle proprie emozioni attraverso il linguaggio verbale e non f Approccio all'arte come forma di espressività e di drammatizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

A. S. 2022/2023

(a cura della Referente di Progetto Ins. Gabriella Paladini)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

IL GRAN CIRCO DEI BURATTINI

DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: **Scuola dell'Infanzia**
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti: **Delibera del Collegio del 25 Ottobre 2023**
- Numero complessivo di sezioni partecipanti: **10**



Sezioni partecipanti: **A - B - C - D - E - F - G - H - I - L**

2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a	<p>Finalità del progetto: La scelta di partecipare con tutti i bambini ad uno spettacolo di burattini nasce dall'intento di far conoscere ai piccoli un'antica tradizione italiana, una forma di spettacolo semplice, intrinseca di tecnica e di cultura ma, assolutamente lontana dalle forme digitali e telematiche dei nostri tempi.</p> <p>In un'ampia programmazione che si svolgerà, mediante la rielaborazione e la drammatizzazione di favole tradizionali e non, questo spettacolo sembra conciliarsi perfettamente con i temi e i contenuti che ritorneranno quotidianamente nelle attività didattiche che verranno programmate di volta in volta per l'anno scolastico in corso.</p> <p>Inoltre, si è pensato di scegliere uno spettacolo originale nel quale i burattini vengono impiegati, non solo per raccontare una storia, ma per esibirsi in spettacoli circensi, allegri e divertenti, affini con le tradizioni del periodo carnevalesco.</p>
b	<p>Competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">§ Ascoltare e comprendere una storia in tutti i suoi aspetti.§ Chiedere spiegazioni ed esprimere le proprie emozioni.§ Arricchire il proprio patrimonio linguistico e culturale.§ Sperimentare il piacere di giocare con la drammatizzazione.§ Utilizzare linguaggi corporei mimico-gestuali per rappresentare situazioni narrative. <p>Obiettivi formativi specifici:</p>



	<ul style="list-style-type: none">- Ascoltare e comprendere narrazioni, storie, chiedere spiegazioni.- Conoscere nuove forme di comunicazione e di drammatizzazione.- Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale e non, in differenti situazioni comunicative.- Sperimentare diverse tecniche espressive.
c	<p>Modalità di attuazione:</p> <p>I bambini assisteranno ad uno spettacolo di burattini a cura della compagnia "Teste di legno" (Sede legale: via Como, 19 – 73013 Galatina) della durata circa di 40 min.</p> <p>Lo spettacolo si svolgerà ripetutamente in date e in orario differenti, nei rispettivi plessi scolastici, al fine di una partecipazione attiva dei bambini che, pertanto, saranno suddivisi in gruppi di livello.</p>

3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale.

Didattica
laboratoriale.

metodo induttivo

Metodo
esperienziale.

Metodo deduttivo e



individuali e collettive.
solving.

Esercitazioni
Problem

4. RISULTATI ATTESI

a	Ascolto e comprensione di una storia
b	Partecipazione attiva
c	Conoscenza di nuove forme di comunicazione
d	Conoscenza delle antiche tradizioni culturali
e	Espressione delle proprie emozioni attraverso il linguaggio verbale non
f	Approccio all'arte come forma di espressività e di drammatizzazione

5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- **Data presumibile:** 14 – 15 – 16 Febbraio 2023
- **Data di conclusione:** Gli spettacoli si svolgeranno durante i giorni sopra segnalati.
- **Cadenza indicativa degli incontri:** Si svolgeranno 4/5 spettacoli, in due o tre mattinate, per consentire ai diversi gruppi di bambini di partecipare.
- **N° di ore complessive previste:** 10
- **N° di ore funzionali complessive previste:** 10
- **Costo:** 3,50 Euro ciascun partecipante

6. RISORSE UMANE COINVOLTE

PROFILI	NOMINATIVI	COMPITI SVOLTI
----------------	-------------------	-----------------------



PROFESSIONALI IMPIEGATI	DEGLI OPERATORI	
Attori della compagnia teatrale "Teste di legno" di Galatina (Le)	Carolina Martina Biagio Tabella	Burattinai

6. VERIFICA E VALUTAZIONE**dei risultati e degli esiti attesi**

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none">- In itinere per verificare l'attenzione e l'interesse e la partecipazione attiva.- Verifica finale mediante l'uso di scheda strutturata, attraverso conversazioni di gruppo e mediante libere espressioni grafiche.	Le docenti di sezione	Scansione settimanale

DOCENTI COINVOLTI



Tutti i docenti

della Scuola dell'Infanzia

REFERENTE DI PROGETTO

Ins. Gabriella Paladini

● Stare bene a scuola: prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Incontri con gli studenti, letture, proiezioni video, discussioni e riflessioni per promuovere il benessere a scuola e azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore responsabilizzazione dei ragazzi e rafforzamento delle loro competenze sul piano



della gestione delle relazioni interpersonali e della gestione dei conflitti. Accrescimento delle conoscenze relative all'uso di internet e ai rischi che un uso scorretto della rete comporta. Acquisizione di maggiore consapevolezza da parte dei bambini e dei ragazzi nei confronti dei rischi di internet legati all'adescamento dei minori e all'uso inappropriato dei social network. Offrire strumenti teorici e applicativi funzionali a prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo a docenti e genitori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

SCHEMA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

Stare bene a scuola

A. S. 2022/2023

(a cura del Referente di Progetto)



- *DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO*

STARE BENE A SCUOLA: PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

- *DATI IDENTIFICATIVI*

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa:
Infanzia - Primaria - Secondaria 1°Grado
- Numero complessivo di classi partecipanti:
sezioni di 5 anni della scuola dell'Infanzia, tutte le classi della scuola primaria e secondaria.

- *CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI*

a	<p>Finalità del progetto</p> <ul style="list-style-type: none">· promuovere il benessere;· prevenire il disagio scolastico;· promuovere relazioni positive fra coetanei all'interno della scuola, allo scopo di prevenire episodi di violenza e prepotenza;· promuovere e migliorare le capacità empatiche dei ragazzi;· attraverso gli incontri con docenti e genitori offrire la possibilità di uno spazio che favorisca un clima di maggior collaborazione, supporto e confronto scuola-famiglia, nel quale ciascuno è chiamato a svolgere il proprio ruolo educativo in modo consapevole e incisivo;· facilitare e promuovere l'utilizzo positivo delle TIC nella didattica e negli ambienti scolastici;
---	--



	<ul style="list-style-type: none">· prevenire e gestire situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali;· prevenire e gestire situazioni problematiche relative al bullismo e al cyberbullismo.
b	<p>Obiettivi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none">· Rafforzare l'autostima e l'identità personale· Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato· Sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti· Promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco· Promuovere la cittadinanza attiva e lo sviluppo del pensiero critico tra gli studenti· Riconoscere l'importanza delle regole per la convivenza democratica· Aumentare la consapevolezza sulla complessità e frequenza dei casi di bullismo
c	<p>Modalità di attuazione</p> <p>In orario curricolare: Incontri con gli studenti, letture, proiezioni video, discussioni e riflessioni.</p> <p>In orario extracurricolare: Incontri con docenti e genitori.</p>



--	--

• *PRINCIPALI METODOLOGIE*

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di strumentazione multimediale
- Altro (specificare): _____

• *RISULTATI ATTESI*

a	Maggiore responsabilizzazione dei ragazzi e rafforzamento delle loro competenze sul piano della gestione delle relazioni interpersonali e della gestione dei conflitti.
b	Accrescimento delle conoscenze relative all'uso di internet e ai rischi che un uso scorretto della rete comporta.
c	Acquisizione di maggiore consapevolezza da parte dei bambini e dei ragazzi nei confronti dei rischi di internet legati all'adescamento dei minori e all'uso inappropriato dei social network.



d	Offrire strumenti teorici e applicativi funzionali a prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo a docenti e genitori.
---	---

• **DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO**

- Data presumibile di avvio: ottobre 2022
- Data presumibile di conclusione: maggio 2023
- Cadenza indicativa degli incontri: almeno 1 all'anno per ciascuna classe coinvolta
- N° di ore complessive previste: 30

• **RISORSE UMANE COINVOLTE**

<i>PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI</i>	<i>NOMINATIVI DEGLI OPERATORI</i>	<i>COMPITI SVOLTI</i>	<i>N° ORE</i>	<i>N° ORE</i>
			<i>Fondo</i>	<i>Fondo</i>
			<i>Istituzione</i>	<i>Istituzione</i>
			<i>Scolastica</i>	<i>Scolastica</i>
			<i>RICHIESTE dal Responsabile di Progetto</i>	<i>ASSEGNATE</i>
Personale Amministrativo				
Collaboratori scolastici				
Docenti interni Consulenti/specialisti esterni	Cordella Lucia Stefanizzi Angela Alessandra			
Funzione Strumentale				
Gruppo di progetto				



Altre eventuali collaborazioni (precisare: _____)				
---	--	--	--	--

- *VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi*

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Somministrazione periodica di prove opportunamente predisposte		
Valutazioni espresse dai docenti di classe		
Relazione finale al Collegio Docenti	Lucia Cordella Angela Alessandra Stefanizzi	

DOCENTI COINVOLTI

Lucia Cordella



Angela Alessandra Stefanizzi

REFERENTI DI PROGETTO

Lucia Cordella

Angela Alessandra Stefanizzi

● Continuità e orientamento

Verranno programmati incontri anche informali tra i docenti delle classi - ponte dei diversi ordini e le docenti Referenti della Continuità per stabilire le linee generali dell'organizzazione e per elaborare insieme un programma di attività di raccordo. Verranno organizzate secondo un calendario predefinito, in collaborazione con le colleghe della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, attività didattiche per favorire la continuità dei diversi ordini di scuola. Come pure tra docenti di scuola primaria e secondaria verranno programmate azioni didattiche finalizzate a promuovere la conoscenza di sé e la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini, mediante tests, questionari, letture, conversazioni, dibattiti, attività laboratoriali per coinvolgere gli alunni in modo interessante e creativo. Per la terza classe della scuola secondaria, i docenti promuoveranno azioni finalizzate alla scoperta di attitudini, bisogni, desideri e aspirazioni personali attraverso conversazioni, letture, tests, ricerche guidate, ecc. su cui gli alunni saranno invitati a riflettere e a discutere, per essere guidati a una scelta consapevole. Verranno curati i contatti con le Scuole Secondarie di II grado per organizzare le attività di orientamento in uscita e per fornire agli alunni e alle loro famiglie materiali informativi riguardanti i piani di studio e l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio. Fanno parte delle azioni di continuità e orientamento anche i progetti d'Istituto: Giornalino, Giochi Matematici, Festa della Scienza, "Io leggo perché", "Libriamoci", "Crescere, che impresa!".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Riduzione del disagio nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
Collaborazione con i compagni più grandi nello svolgimento delle attività
Promozione di attività laboratoriali per favorire lo spirito di iniziativa e la socializzazione
Produzione di elaborati, anche multimediali
Conoscenza di sé, dei propri desideri, delle proprie aspirazioni per poter effettuare una scelta consapevole
Organizzazione di incontri per favorire la conoscenza dell'offerta formativa degli Istituti Superiori che favorisca una matura e consapevole scelta per il proseguimento degli studi successivi
Contrasto del fenomeno della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

SCHEDA DESCRITTIVA***PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE******(PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA')******A. S. 2022/2023***



(a cura del Referente di Progetto)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

2. DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti:
- Numero complessivo di classi partecipanti: 11
- Classi partecipanti: terzo anno scuola dell'Infanzia, quinte scuola primaria, prime e terze scuola secondaria

3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a

Finalità del progetto

- Fornire agli alunni gli strumenti conoscitivi e formativi per conoscere sé stessi e i cambiamenti che affronteranno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, garantendo sia la continuità sia l'adattamento davanti a percorsi nuovi.
- Fornire agli alunni, giunti in terza media, le condizioni per compiere nel modo più sereno, consapevole e maturo possibile la scelta della futura scuola, condurli a conoscere la realtà del mondo del lavoro e i percorsi scolastici successivi alla scuola dell'obbligo.
- Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.



b	<p>Obiettivi trasversali</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere il nuovo ordine di scuola- Collaborare con i compagni più grandi nello svolgimento delle attività- Sentirsi accompagnati e abituarsi con gradualità al nuovo ambiente di apprendimento- Ridurre il disagio che il passaggio a un nuovo ordine di scuola comporta- Condurre gli studenti a conoscere sé stessi- Definire i propri interessi e le proprie attitudini, su cui riflettere per operare una scelta consapevole- Conoscere l'offerta formativa del territorio-Utilizzare i dati di autoconoscenza in riferimento alla propria scelta.
c	<p>Modalità di attuazione</p> <p>Verranno programmati incontri anche informali tra i docenti delle classi - ponte dei diversi ordini e le docenti Referenti della Continuità per stabilire le linee generali dell'organizzazione e per elaborare insieme un programma di attività di raccordo.</p> <p>Verranno organizzate secondo un calendario predefinito, in collaborazione con le colleghe della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, attività didattiche per favorire la continuità dei diversi ordini di scuola. Come pure tra docenti di scuola primaria e secondaria verranno programmate azioni didattiche finalizzate a promuovere la conoscenza di sé e la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini, mediante tests, questionari, letture, conversazioni, dibattiti, attività laboratoriali per coinvolgere gli alunni in modo interessante e creativo.</p> <p>Per la terza classe della scuola secondaria, i docenti promuoveranno azioni finalizzate alla scoperta di attitudini, bisogni, desideri e aspirazioni personali attraverso conversazioni, letture, tests, ricerche guidate, ecc. su cui gli alunni saranno invitati a riflettere e a discutere, per essere guidati a una scelta consapevole. Verranno curati i</p>



contatti con le Scuole Secondarie di II grado per organizzare le attività di orientamento in uscita e per fornire agli alunni e alle loro famiglie materiali informativi riguardanti i piani di studio e l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio.

Fanno parte delle azioni di continuità e orientamento anche i progetti d'Istituto: Giornalino, Giochi Matematici, Festa della Scienza, "lo leggo perché", "Libriamoci, "Crescere, che impresa!".

4. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Lavori di gruppo
- Didattica laboratoriale
- Metodo esperienziale
- Apprendimento in situazioni concrete

5. RISULTATI ATTESI

a	Riduzione del disagio nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
b	Collaborazione con i compagni più grandi nello svolgimento delle attività
c	Promozione di attività laboratoriali per favorire lo spirito di iniziativa e la socializzazione
d	Produzione di elaborati, anche multimediali
e	Conoscenza di sé, dei propri desideri, delle proprie aspirazioni per poter effettuare una scelta consapevole



f	Organizzazione di incontri per favorire la conoscenza dell'offerta formativa degli Istituti Superiori che favorisca una matura e consapevole scelta per il proseguimento degli studi successivi
g	Contrasto del fenomeno della dispersione scolastica

6. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: Ottobre 2022
- Data presumibile di conclusione: Febbraio 2023
- Cadenza indicativa degli incontri: bisettimanali
- N° di ore complessive previste: almeno 30

7. RISORSE UMANE COINVOLTE

<i>PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI</i>	<i>NOMINATIVI DEGLI OPERATORI</i>	<i>COMPITI SVOLTI</i>
Docenti interni	Docenti di Scuola dell'Infanzia Docenti delle classi quinte di scuola primaria Docenti delle classi terze di Scuola secondaria di primo grado	Organizzazione e realizzazione di attività didattiche e laboratoriali da svolgere secondo modalità stabilite nelle classi di passaggio Produzione e presentazione di elaborati



Docenti Referenti	Cordella Lucia Stefanizzi Angela Alessandra	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione, in collaborazione con le colleghe della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, e realizzazione di attività didattiche per favorire la continuità dei diversi ordini di scuola.- Coordinamento e gestione delle attività.- Compilazione di un calendario di incontri per lezioni e altre azioni didattiche rivolte alle classi quinte e alle classi finali della scuola dell'infanzia in funzione del passaggio all'ordine di scuola successivo.- Organizzazione, in accordo con le Scuole Secondarie di II grado, di attività di orientamento in uscita per gli alunni delle classi III di scuola secondaria- Consegna agli alunni e alle loro famiglie dei materiali informativi forniti dalle scuole superiori riguardanti i piani di studio e l'offerta formativa.- Organizzazione di incontri formativi in classe o presso gli Istituti Superiori, secondo la richiesta degli stessi alunni e in base alla disponibilità degli Istituti stessi.
Gruppo di progetto		
Altre eventuali collaborazioni (precisare: _____)		



--	--	--

8. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Valutazioni espresse dai docenti di classe	Docenti referenti	Fine primo quadrimestre
Relazione finale al Collegio Docenti	Docenti referenti	Fine anno scolastico

REFERENTI DI PROGETTO

Cordella Lucia

Stefanizzi Angela Alessandra



● Il magico mondo dei libri

Catalogazione informatizzata dei volumi selezionati tra quelli già a disposizione della scuola e di volumi che riceverà la scuola nel corso dell'anno per mezzo di iniziative ministeriali, donazioni e concorsi. Ciascun testo verrà catalogato tramite catalogazione univoca. Informatizzazione del servizio prestito alunni. Laboratori di lettura (libri, albi illustrati, storie, favole, fiabe e racconti provenienti dal mondo) e laboratori creativi. Incontri con promotori della lettura e Associazioni culturali che operano sul territorio. Incontri con l'autore: l'incontro con l'autore, attraverso esperienze laboratoriali di lettura, serve ad avvicinare i ragazzi al mondo dell'editoria, a soddisfare le loro curiosità sull'elaborazione di un libro e a conoscere le motivazioni che inducono un autore a scrivere per altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Richiede che l'insegnante legga delle storie in classe Richiede libri da leggere Richiede di recarsi in biblioteca Richiede in prestito materiale librario Esprime pareri personali sui testi letti Produce autonomamente e su richiesta testi di tipo diverso Conosce il libro nelle sue parti



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICOCURRICOLARE

(PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA')

A. S. 2022/2023

(a cura delle Referenti di Progetto)



PREMESSA

Obiettivo finale dell'educazione alla lettura è quello di "avvicinare il bambino" al libro, affinché lo usi costantemente e liberamente. La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività e la scuola rappresenta il luogo privilegiato dove promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Tuttavia, affinché il libro possa trasformarsi veramente in una fonte di piacere e di svago, è necessario il superamento della lettura come "dovere scolastico" quindi si propone di mettere a disposizione degli alunni una scelta di libri di edizione recente (più vicini a loro come linguaggio e contesto) e di tipologia diversa: narrativa, divulgazione geografica, storica, scientifica, manuali di gioco, libri di poesia, d'arte, fumetti... che possano essere consultati liberamente in un ambiente accogliente e "diverso" dall'aula in cui gli alunni trascorrono la maggior parte del tempo-scuola.

Un basso livello di istruzione è spesso legato alla non lettura.

Per questo oggi è vitale far "amare" la lettura come strumento privilegiato dell'alfabetizzazione e della conoscenza, perché è un veicolo per ampliare i propri orizzonti culturali, sconfiggendo limiti e stereotipi e dà un contributo essenziale alla crescita e alla formazione della persona. Importante è cercare strategie per appassionare alla lettura, gli esperti sostengono che i metodi migliori siano:

- la consuetudine familiare
- l'accostamento precoce



1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

"IL MAGICO MONDO DEI LIBRI"

Una biblioteca è un libro trasformato in luogo d'incontro,

è l'insieme dei libri trasformati in un luogo di incontro,

aperto a tutti, gratuito. In questo senso la biblioteca

è un monumento della letteratura molto più importante,

o tanto importante e bello, quanto le cattedrali e i musei.

(DANIEL PENNAC)

2. DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti.
- Numero complessivo di classi partecipanti: Tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia, tutte le classi di Scuola Primaria, tutte le classi di Scuola di Primo Grado

3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a	Finalità del progetto
	1. Attuare una strategia di PROMOZIONE DELLA LETTURA che diventi una buona prassi coinvolgendo mediante i lettori la categoria dei non lettori attraverso la



	<p>pratica metodologica del peer-peer, stimolando varie tipologie di lettura: leggere per conoscere; leggere per il piacere di leggere; leggere per conoscersi; leggere per aprirsi.</p> <ol style="list-style-type: none">2. Sollecitare nelle nuove generazioni il pensiero solidale, critico e responsabile; cercando di far acquisire loro un modus vivendi rispettoso dei diritti umani, sia attraverso la lettura di storie e fiabe/racconti di altre culture, sia attraverso l'incontro con i migranti che raccontano o leggono nella loro lingua, supportati da mediatori culturali o linguistici.3. Fornire una nuova dimensione alla lettura e alla scrittura creativa, le quali affiancate allo studio della lingua italiana assumeranno la funzione di catalizzatore per migliorare la sveltezza nella comunicazione, la proprietà di linguaggio, l'estemporaneità colloquiale e la dizione.4. Promuovere la Biblioteca scolastica come luogo di scambio di idee più che di informazioni, luogo di incontro e di conversazione, di convivenza di modi differenti di utilizzare i servizi.
b	<p>Obiettivi trasversali</p> <ul style="list-style-type: none">· Acquisire strumenti che favoriscono l'espressione del pensiero personale e la comprensione della società contemporanea.· Comunicare, raccontare, descrivere il mondo, spiegarsi.· Conoscere e migliorare tecniche espressive.· Migliorare il rapporto con gli altri e con sé stessi.· Ampliare orizzonti e interessi culturali.
c	<p>Modalità di attuazione</p>



Catalogazione informatizzata dei volumi selezionati tra quelli già a disposizione della scuola e di volumi che riceverà la scuola nel corso dell'anno per mezzo di iniziative ministeriali, donazioni e concorsi.

Ciascun testo verrà catalogato tramite catalogazione univoca.

Informatizzazione del servizio prestito alunni.

Laboratori di lettura (libri, albi illustrati, storie, favole, fiabe e racconti proventi dal mondo) e laboratori creativi.

Incontri con promotori della lettura e Associazioni culturali che operano sul territorio.

Incontri con l'autore: l'incontro con l'autore, attraverso esperienze laboratoriali di lettura, serve ad avvicinare i ragazzi al mondo dell'editoria, a soddisfare le loro curiosità sull'elaborazione di un libro e a conoscere le motivazioni che inducono un autore a scrivere per altri.

4. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di strumentazione multimediale
- Altro (specificare): peer-education e cooperative learning.

5. RISULTATI ATTESI



a	Richiede che l'insegnante legga delle storie in classe
b	Richiede libri da leggere
c	Richiede di recarsi in biblioteca
d	Richiede in prestito materiale librario
e	Esprime pareri personali sui testi letti
f	Produce autonomamente e su richiesta testi di tipo diverso
g	Conosce il libro nelle sue parti

6. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: Settembre 2022
- Data presumibile di conclusione: Maggio 2023

- Cadenza indicativa degli incontri:

1 incontro bimestrale con ogni classe.

Apertura settimanale della biblioteca per il servizio di prestito.

- N° di ore complessive previste:
 - 30 ore da dedicare alla catalogazione e informatizzazione dei volumi ai fini dell'inventariazione del patrimonio scolastico e dell'informatizzazione del prestito (L'attività sarà svolta in fuori dall'orario di servizio).
 - 30 ore da dedicare alle attività di promozione delle buone pratiche della lettura (Le attività saranno svolte dalle docenti referenti fuori dal proprio orario di servizio e proposte agli alunni



in orario curricolare).

- 30 ore da dedicare all'attività di prestito (Le attività saranno svolte dalle docenti referenti fuori dal proprio orario di servizio e proposte agli alunni in orario curricolare).
- Le attività saranno programmate nel corso dell'anno scolastico in sede di programmazione, calibrati alle attività didattiche e in relazione alle ore di disponibilità delle docenti responsabile della biblioteca per tutti gli ordini di scuola.

7. RISORSE UMANE COINVOLTE

<i>PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI</i>	<i>NOMINATIVI DEGLI OPERATORI</i>	<i>COMPITI SVOLTI</i>
Docenti interni Consulenti/specialisti esterni	Responsabili Biblioteca: Cordella Lucia Le docenti e i docenti della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Scuola Secondaria interessati a promuovere le buone pratiche della lettura nelle	La Responsabile di Biblioteca si occuperà della catalogazione informatizzata dei volumi selezionati tra quelli già a disposizione della scuola e di volumi che riceverà la scuola nel corso dell'anno per mezzo di iniziative ministeriali, donazioni e concorsi. La Responsabile di Biblioteca si occuperà dell'informatizzazione del servizio prestito alunni. La Responsabile di Biblioteca proporrà la lettura di testi di letteratura dell'infanzia e dell'adolescenza, incontri di lettura interpretata.



	proprie classi/sezioni.	I docenti favoriranno momenti di lettura e conversazione spontanea, laboratori creativi relativi ai libri letti.
Funzione Strumentale		
Gruppo di progetto	Cordella Lucia	
Altre eventuali collaborazioni (precisare: _____)		

8. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Somministrazione periodica di prove opportunamente predisposte	Referenti del progetto	Quadrimestrali
Valutazioni espresse dai docenti di classe		
Relazione finale al Collegio Docenti		



ALTRE EVENTUALI ANNOTAZIONI

-

Modalità di verifica

Il mutato atteggiamento nei confronti della lettura può essere apprezzato mediante la rilevazione di comportamenti osservabili quali:

- L'incremento del tempo dedicato alle letture personali
- L'aumento prestiti di materiale librario
- La formazione di gusti personali in riferimento a generi, autori ecc.
- Osservazioni sistematiche dei comportamenti di lettura (come, dove, quando leggono gli alunni)
- Misurazione costante dell'interesse (perché e quando leggono)
- Somministrazione di questionari appositamente predisposti.

REFERENTE DI PROGETTO

Cordella Lucia

DOCENTI COINVOLTI

Le docenti e i docenti della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Scuola Secondaria interessati a promuovere le buone pratiche della lettura nelle proprie classi/sezioni.



● Progetto feste

Il progetto si svolgerà in modalità CURRICOLARE (eventualmente con la possibilità di recupero delle ore aggiuntive da parte delle docenti interessate) per le seguenti manifestazioni:

- Novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA (Allestimento della scuola con i prodotti realizzati dai bambini e video documentativo del percorso didattico programmato).
- Dicembre: "NATALE E'...". Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia saranno coinvolti in allestimenti degli spazi, realizzazioni di presepi e alberi natalizi. I bambini parteciperanno con canti e poesie alla nascita di Gesù Bambino a scuola.
- Febbraio: LA SCUOLA SOTTO SOPRA ... SETTIMANA DA CIRCO Sarà dedicata un'intera settimana alle attività circensi in occasione del Carnevale. Si organizzeranno giochi, travestimenti, spettacoli e drammatizzazioni per consentire ai piccoli di vivere l'atmosfera tradizionale del Carnevale. La settimana si concluderà con la festa di Carnevale a scuola.
- Marzo/Aprile/Maggio: FESTA DEL PAPA' / SANTA PASQUA / FESTA DELLA MAMMA. I bambini saranno coinvolti in una serie di percorsi didattici che li porterà a riflettere sul rapporto con il papà, con la mamma e con la famiglia tutta. In occasione della Santa Pasqua memorizzeranno canti, poesie, filastrocche e realizzeranno un biglietto d'auguri.
- Maggio: "GIORNATA DELLE API" (20 Maggio 2023) Tutti i bambini saranno i protagonisti di un percorso didattico dedicato all'importanza delle Api rispetto la salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo. Allestimento degli spazi scolastici, realizzazione di prodotti artistici, esperienze didattiche con esperti esterni. Il progetto si svolgerà in modalità EXTRACURRICOLARE se sarà possibile (o eventualmente, con il recupero delle ore aggiuntive da parte delle docenti dei bambini di 5 anni coinvolte negli eventi) per le seguenti manifestazioni:

- In particolare, i bambini di 5 anni saranno coinvolti in una "Manifestazione natalizia", curata dalle rispettive docenti e dalle altre docenti che si renderanno disponibili a fornire il proprio aiuto. Alla manifestazione saranno invitati a partecipare anche le rispettive famiglie. Ci si riserva di organizzare l'evento e di fornire programma e data nel dettaglio. Si precisa, inoltre, che la manifestazione natalizia per i bambini di 5 anni, di entrambi i plessi, si svolgerà in orario extrascolastico, in uno spazio esterno al plesso (Da verificare le disponibilità di un eventuale Teatro/Cattedrale). Pertanto, eventuali dettagli inerenti agli orari e agli spazi da utilizzare saranno comunicati successivamente.
- Giugno: "FESTA DEI REMIGINI" Coinvolge solo i bambini uscenti di 5 anni e le rispettive famiglie. Sarà curata dalle rispettive maestre che usufruiranno della collaborazione delle altre docenti disponibili. Gli spazi utilizzati saranno quelli scolastici, probabilmente in orario extrascolastico per consentire una piccola manifestazione nelle ore di penombra. I bambini di 5 anni si esibiranno in piccole drammatizzazioni e canti e saranno protagonisti della proclamazione dei Remigini a cura delle proprie maestre. (In seguito, sarà



inviato il programma dettagliato della manifestazione finale dei bambini di 5 anni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riconoscere e dare giusto valore ai legami affettivi Riflettere sui concetti di pace e rispetto e solidarietà Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale e non Conoscere i simboli delle principali festività Collaborare con i compagni in un clima sereno e solidale Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività Ascoltare musiche e seguirne il ritmo associando il movimento del corpo in modo giocoso e creativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



SCHEMA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

A. S. 2022/2023

(a cura della Referente di Progetto Paladini G.)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

PROGETTO FESTE

DATI IDENTIFICATIVI

Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola dell'Infanzia

Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti: Collegio del 25
Ottobre 2022

Numero complessivo di sezioni partecipanti: 10

Sezioni partecipanti: A - B - C - D - E - F - G - H - I - L

2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a

Motivazione:

Il progetto nasce dal desiderio di tornare, dopo aver vissuto le limitazioni causate dalla pandemia, a vivere momenti formativi che coinvolgano i bambini, le famiglie e



	<p>la cittadinanza e che diventino occasione di ritrovo e di condivisione.</p> <p>Le feste, le ricorrenze, il Natale e il saluto di fine anno scolastico, sono occasioni di scoperte e di nuove conoscenze attraverso le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, conoscere tradizioni e usanze della loro cultura e partecipare ad eventi significativi della vita sociale e di comunità.</p> <p>Finalità del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'importanza del rispetto, della collaborazione e del senso civico.
b	<p>Obiettivi trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none">§ Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale, che utilizza in differenti situazioni comunicative.§ Sensibilizzare i bambini al valore dell'accoglienza e della solidarietà.§ Sviluppare il senso di appartenenza alle proprie tradizioni.§ Sperimentare rime, filastrocche e drammatizzazioni.§ Utilizzare linguaggi corporei mimico-gestuali per rappresentare situazioni narrative.§ Usare vari materiali sperimentando diverse tecniche espressive: pitture, collage, manipolazione.§ Riprodurre e interpretare con il proprio corpo strutture ritmiche.§ Esplicitare sensazioni, sentimenti, stati d'animo attraverso la musica e la danza.
c	<p>Modalità di attuazione:</p> <p>-</p> <p><u>Il progetto si svolgerà in modalità CURRICOLARE (eventualmente con la possibilità di recupero delle ore aggiuntive da parte delle docenti interessate) per le seguenti manifestazioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Novembre: GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA (Allestimento della scuola con i prodotti realizzati dai bambini e video



documentativo del percorso didattico programmato).

- Dicembre: **"NATALE E'..."**.

Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia saranno coinvolti in allestimenti degli spazi, realizzazioni di presepi e alberi natalizi.

I bambini parteciperanno con canti e poesie alla nascita di Gesù Bambino a scuola.

- Febbraio: **LA SCUOLA SOTTO SOPRA ... SETTIMANA DA CIRCO**

Sarà dedicata un'intera settimana alle attività circensi in occasione del Carnevale. Si organizzeranno giochi, travestimenti, spettacoli e drammatizzazioni per consentire ai piccoli di vivere l'atmosfera tradizionale del Carnevale.

La settimana si concluderà con la festa di Carnevale a scuola.

- Marzo/Aprile/Maggio: **FESTA DEL PAPA' / SANTA PASQUA / FESTA DELLA MAMMA.**

I bambini saranno coinvolti in una serie di percorsi didattici che li porterà a riflettere sul rapporto con il papà, con la mamma e con la famiglia tutta.

In occasione della Santa Pasqua memorizzeranno canti, poesie, filastrocche e realizzeranno un biglietto d'auguri.

- Maggio: **"GIORNATA DELLE API" (20 Maggio 2023)**

Tutti i bambini saranno i protagonisti di un percorso didattico dedicato all'importanza delle Api rispetto la salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.

Allestimento degli spazi scolastici, realizzazione di prodotti artistici, esperienze didattiche con esperti esterni.

Il progetto si svolgerà in modalità EXTRACURRICOLARE se sarà possibile (o eventualmente, con il recupero delle ore aggiuntive da parte delle docenti dei bambini di 5 anni coinvolte negli eventi) per le seguenti manifestazioni:

- In particolare, i bambini di 5 anni saranno coinvolti in una **"Manifestazione natalizia"**, curata dalle rispettive docenti e dalle altre docenti che si renderanno disponibili a fornire il proprio aiuto.

Alla manifestazione saranno invitati a partecipare anche le rispettive



famiglie.

Ci si riserva di organizzare l'evento e di fornire programma e data nel dettaglio.

Si precisa, inoltre, che la manifestazione natalizia per i bambini di 5 anni, di entrambi i plessi, si svolgerà in orario extrascolastico, in uno spazio esterno al plesso (Da verificare le disponibilità di un eventuale Teatro/Cattedrale).

Pertanto, eventuali dettagli inerenti agli orari e agli spazi da utilizzare saranno comunicati successivamente.

Giugno: **"FESTA DEI REMIGINI"**

Coinvolge solo i bambini uscenti di 5 anni e le rispettive famiglie.

Sarà curata dalle rispettive maestre che usufruiranno della collaborazione delle altre docenti disponibili.

Gli spazi utilizzati saranno quelli scolastici, probabilmente in orario extrascolastico per consentire una piccola manifestazione nelle ore di penombra.

I bambini di 5 anni si esibiranno in piccole drammatizzazioni e canti e saranno protagonisti della proclamazione dei Remigini a cura delle proprie maestre. (In seguito, sarà inviato il programma dettagliato della manifestazione finale dei bambini di 5 anni).

3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale.

Didattica laboratoriale.

Metodo deduttivo e metodo induttivo

Metodo
esperienziale.



Esercitazioni individuali e collettive.

Problem solving.

Gioco libero e strutturato, drammatizzazioni.

4. RISULTATI ATTESI

a	Riconoscere e dare giusto valore ai legami affettivi
b	Riflettere sui concetti di pace e rispetto e solidarietà
c	Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale e non
d	Conoscere i simboli delle principali festività
e	Collaborare con i compagni in un clima sereno e solidale
f	Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività
g	Ascoltare musiche e seguirne il ritmo associando il movimento del corpo in modo giocoso e creativo

5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- **Data presumibile di avvio:** Novembre
- **Data di conclusione:** Giugno
- **Cadenza indicativa degli incontri:** In itinere
- **N° di ore complessive previste:** da definire
- **N° di ore funzionali complessive previste:** da definire

6. RISORSE UMANE COINVOLTE



PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI	NOMINATIVI DEGLI OPERATORI PER IL PROGETTO FESTE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE	COMPITI SVOLTI
Docenti interni Consulenti/specialisti esterni	PROGETTO FESTE CURRICOLARE: Tutti i docenti della scuola dell'Infanzia PROGETTO FESTE EXTRACURRICOLARE: Tutti i docenti dei bambini di 5 anni (da definire nel dettaglio le disponibilità) <ul style="list-style-type: none">· Scardia A.· Pati V.· De Pascalis A.· Calcagnile A.C.· Martina L.· Strafella M.· De Matteis P.· Paladini G.· Frisenda C.· Leo P.· Verdesca A.· Masciullo E.· Prete R.· Chiriatti M. A.	<ul style="list-style-type: none">· Progettazione e organizzazione delle manifestazioni· Elaborazione di storie, coreografie e drammatizzazioni· Organizzazione di attività laboratoriali finalizzati alla realizzazione di biglietti augurali e semplici manufatti· Lettura di storie· Pianificazione di giochi strutturati· Organizzazione e allestimento spazi· Preparazione di cartelloni murali e scenografie

**7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi**

MODALITA' PER LA VERIFICA	INCARICATO DELLA VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE
Somministrazione periodica di prove opportunamente predisposte	Docenti di sezione	Alla fine di ogni step

ALTRE EVENTUALI ANNOTAZIONI

Trattandosi di un progetto che include tutte le festività dell'anno scolastico, le referenti di plesso si riservano di presentare, in itinere, ulteriori dettagli relativi all'organizzazione di spazi, tempi e attività.

REFERENTI DI PROGETTO

Gabriella Paladini (Plesso A. Sabin)

Anna De Pascalis (Plesso Don Rosario Trono)

DOCENTI COINVOLTI

Tutti i docenti delle scuole dell'Infanzia "A. Sabin" e "Don Rosario Trono"



● Giornalino L'Aquilone

In orario curriculare: • la scuola dell'infanzia e la scuola elementare invierà articoli alla redazione; • Ogni classe procederà alla stesura degli articoli corredati da immagini e disegni. Gli alunni trascriveranno al computer i loro articoli. • Ciascun docente di classe raccoglierà il materiale e lo consegnerà all' insegnante referente che si occuperà dell'impaginazione con la collaborazione della redazione. Il materiale può essere inviato alla seguente email: marianestola57@gmail.com almeno venti giorni prima della fine del quadrimestre. • Sarà cura delle funzioni strumentali inviare all'indirizzo di posta elettronica articoli e materiale fotografico dei progetti d'Istituto venti giorni prima della fine del quadrimestre. La stesura del giornale sarà curata in orario extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Recuperare, consolidare e potenziare le abilità linguistiche Migliorare le capacità di lavorare in gruppo Sensibilizzare alla lettura dei quotidiani Utilizzare il computer nella didattica quotidiana

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Laboratorio didattico innovativo

Aule

Aula generica

Approfondimento

SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO EXTRACURRICOLARE

Il giornale d'Istituto

A. S. 2022/2023

(a cura del Referente di Progetto)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

Il giornalino d'Istituto: **L'AQUILONE**

2. DATI IDENTIFICATIVI



- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa:
Infanzia - Primaria - Secondaria 1°Grado
- Numero complessivo di classi partecipanti:
9 c lassi secondaria di 1°grado
- Classi partecipanti:
tutte le classi della secondaria di 1°Grado e gruppi di alunni della primaria

3. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a	<p>Finalità del progetto</p> <ul style="list-style-type: none">· Rendere visibili le attività della scuola e promuovere l'immagine della scuola;· Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo;· Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web.· Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese.
b	<p>Obiettivi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none">· Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni.· Promuovere un'abitudine stabile alla lettura di quotidiani.· Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività.· Incrementare l'utilizzo del computer nella didattica quotidiana.· Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune.· Rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze didattiche



	<p>che gli alunni svolgono a scuola.</p> <ul style="list-style-type: none">· Favorire la continuità all'interno dell'Istituto.· Rendere visibili, documentabili e comunicabili il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto;· Promuovere una propria identità culturale sul territorio;
c	<p>Modalità di attuazione</p> <p>In orario curricolare:</p> <ul style="list-style-type: none">· la scuola dell'infanzia e la scuola elementare invierà articoli alla redazione;· Ogni classe procederà alla stesura degli articoli corredati da immagini e disegni. Gli alunni trascriveranno al computer i loro articoli.· Ciascun docente di classe raccoglierà il materiale e lo consegnerà all'insegnante referente che si occuperà dell'impaginazione con la collaborazione della redazione. Il materiale può essere inviato alla seguente email: marianestola57@gmail.com almeno venti giorni prima della fine del quadrimestre.· Sarà cura delle funzioni strumentali inviare all'indirizzo di posta elettronica articoli e materiale fotografico dei progetti d'Istituto venti giorni prima della fine del quadrimestre. <p>La stesura del giornale sarà curata in orario extracurricolare</p>

4. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di strumentazione multimediale
- Altro (specificare): _____

**5. RISULTATI ATTESI**

a	Recuperare, consolidare e potenziare le abilità linguistiche
b	Migliorare le capacità di lavorare in gruppo
c	Sensibilizzare alla lettura dei quotidiani
d	Utilizzare il computer nella didattica quotidiana

6. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: ottobre 2022
- Data presumibile di conclusione: giugno 2023
- Cadenza indicativa degli incontri: uno alla settimana
- N° di ore complessive previste: trenta

7. RISORSE UMANE COINVOLTE

<i>PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI</i>	<i>NOMINATIVI DEGLI OPERATORI</i>	<i>COMPITI SVOLTI</i>	<i>N° ORE</i>	<i>N° ORE</i>
			<i>Fondo</i>	<i>Fondo</i>
			<i>Istituzione</i>	<i>Istituzione</i>
			<i>Scolastica</i>	<i>Scolastica</i>
			<i>RICHIESTE dal Responsabile di Progetto</i>	<i>ASSEGNATE</i>
Personale Amministrativo				



Collaboratori scolastici				
Docenti interni	Nestola Maria		30	
Consulenti/specialisti esterni	Cagnazzo Cecilia Buttazzo Mirca Stefanizzi Alessandra Patrizia Rucco			
Funzione Strumentale				
Gruppo di progetto				
Altre eventuali collaborazioni (precisare: _____)				

8. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Somministrazione periodica di prove opportunamente predisposte	Docenti di classe	La valutazione in itinere e finale terrà conto della risposta degli alunni relativamente a interesse , partecipazione, arricchimento culturale



Valutazioni espresse dai docenti di classe		
Relazione finale al Collegio Docenti		

REFERENTE DI PROGETTO

Maria Nestola

DOCENTI COINVOLTI

Nestola Maria

Cecilia Cagnazzo

Stefanizzi Alessandra

Buttazzo Mirca

Rucco Patrizia

● La mente in movimento

Attraverso la musica, il movimento significante e la parola gli alunni saranno chiamati a interagire tra loro dando espressione a movimenti e conoscenze in maniera inusuale; attueranno, infatti, azioni di gruppo su tematiche proposte, individuandone poi le dinamiche sottese. In un secondo momento, attraverso la task analysis, saranno chiamati a individuare le dinamiche esperite, in contesti o ambiti disciplinari differenti. La loro mente in movimento passerà da una disciplina all'altra, individuandone le caratteristiche comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le potenzialità conoscitive e relazionali della classe. Sperimentare il pensiero creativo e divergente. Individuare le potenzialità trasversali dei messaggi. Verbalizzare le esperienze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

SCHEDA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

A. S. 2022/2023

a cura della Referente di Progetto : Prof.ssa Patrizia Rucco



1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

La mente in movimento

DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti: Secondaria 1 grado
- Numero complessivo di classi partecipanti: 58
- Classi partecipanti: 1A-1B-1C

2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a Finalità del progetto

- Mettere le conoscenze in connessione tra loro facendo in modo che il pensiero le attraversi trasversalmente
- Usare, nella comunicazione, canali differenti (musica, movimento, parola, riproduzioni iconiche).
- Ampliare, attraverso la parola e il gesto significante, la capacità comunicativa



	<p>- Saper adeguare il movimento a contesti diversi;</p> <p>_ Esercitare l'alunno all'attenzione, all'ascolto e alla cura dell'altro</p>
b	<p>Competenze specifiche:</p> <p>Comunicazione nella madrelingua</p> <p>Imparare a imparare</p> <p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Obiettivi formativi specifici</p> <p>Impostare prove sulle competenze in senso trasversale agendo sulla progettazione e creando percorsi didattici centrati su compiti autentici.</p>
c	<p>Modalità di attuazione</p> <p>Attraverso la musica, il movimento significativo, la parola, gli alunni saranno chiamati a interagire tra loro dando espressioni a pensieri e conoscenze in maniera inusuale; attueranno, infatti, azioni di gruppo su tematiche proposte, individuandone poi le dinamiche sottese.</p> <p>In un secondo momento, attraverso la task analysis, saranno invitati a individuare le dinamiche esperite, in contesti differenti o conoscenze disciplinari differenti.</p>



La loro "mente in movimento" passerà da una disciplina all'altra individuandone le caratteristiche comuni.

L'esperienza sarà oggetto di nuove scritture e di un possibile lavoro per una rappresentazione.

3

PRINCIPALI METODOLOGIE

-Ricerca - azione.

-Lavori di gruppo.

-Attività laboratoriale

Didattica

deduttivo/induttivo/esperieniale
esercitazioni individuali/collettive

Metodo

E

4. RISULTATI ATTESI



-Sviluppare le potenzialità conoscitive e relazionali della classe.

-Sperimentare il pensiero creativo e divergente

-Individuare le potenzialità trasversali dei messaggi

-Verbalizzare le esperienze

5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: 7 Novembre, data conclusione:31 Maggio
- Cadenza indicativa degli incontri: 2 ore al mese per ogni classe
- N° di ore complessive previste: 46
- N° di ore funzionali complessive previste:

6. RISORSE UMANE COINVOLTE

<i>PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI</i>	<i>NOMINATIVI DEGLI OPERATORI</i>	<i>COMPITI SVOLTI</i>
Docente di lettere(esperto ed. corporea) Educatori e insegnanti di sostegno già facenti parte del corpo docente.	Patrizia Rucco	Attività di educazione motoria Task analysis delle lezioni Valutazione

7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA</i>	<i>SCANSIONE</i>
----------------------------------	-------------------------	------------------



	<i>VERIFICA</i>	<i>TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
<p>Il docente fa un diario di osservazione da aggiornare nel corso delle diverse esperienze. Poiché la buona riuscita dell'attività dipende dal vissuto di ognuno e da esperienze pregresse, tale valutazione non è pregiudiziale ma anzi favorisce la costruzione di conoscenze riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none">- essere in grado di comprendere dai propri errori e ricalibrare l'energia- attivare processi comunicativi tra adulti- comprendere e attivare regole del vivere civile <p>essere capace di interventi creativi, di tradurre sensazioni in azioni e parole, di lasciare le tensioni, di accogliere l'altro.</p>	<p>Docente di lettere</p> <p>Educatori e insegnanti di sostegno già facenti parte del corpo docente.</p>	<p>bimestrale</p>

Altre annotazioni: L'attività si svolgerà in palestra, gli esercizi saranno accompagnati dalla musica accuratamente scelta per favorire l'azione, all'occorrenza gli alunni costruiranno gli oggetti da utilizzare durante il laboratorio.



REFERENTE DI PROGETTO : Patrizia Rucco

DOCENTI COINVOLTI : Educatori e insegnanti di sostegno già facenti parte del corpo docente

Paola Dell'Anna, Chiara Lezzi

● Uscite sul territorio

Si allega prospetto uscite didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

-Potenziare le capacità di ascolto attivo. -Migliorare la relazione e la comunicazione tra pari. - Accrescere la motivazione. -Conoscere e apprezzare il patrimonio ambientale e storico artistico del proprio territorio. -Fare esperienza sul campo. -Entrare in contatto con realtà diverse da quelle vissute quotidianamente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

USCITE DIDATTICHE A. S. 2022 2023

Sono state previste le seguenti uscite cui in corso d'anno se ne potrebbe aggiungere qualcuna, qualora lo si ritenesse funzionale agli obiettivi del PTOF (si precisa che le date individuate potrebbero subire delle variazioni):

Coro d'Istituto	18 DICEMBRE USCITA PER ESIBIZIONE PRESSO IL CASTELLO E PARTECIPAZIONE
-----------------	---



	a MANIFESTAZIONI SUCCESSIVE CHE SI PRESENTERANNO
--	--

PROSPETTO USCITE INFANZIA A.S. 2022-2023

CLASSI	USCITE
Bambini di 5 anni	Koreja 16 dicembre orario solastico
Bambini di 5 anni	Kalòs Caprarica 26 maggio intera giornata

PROSPETTO USCITE PRIMARIA A.S. 2022-2023

CLASSI	USCITE
PRIME	Casa Porcara Veglie 19 maggio orario scolastico
SECONDE	Lecce teatro Don Bosco Canto di Natale 7 dicembre orario scolastico Carrisiland 17 maggio intera giornata



TERZE	Le Scalette Otranto seconda quindicina di aprile intera giornata
QUARTE	<p>22 novembre MARCIA SUI DIRITTI DEI BAMBINI E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE</p> <p>Spettacolo a scuola a cura della compagnia Ventinovenove C'era due volte omaggio a Gianni Rodari nel mese di dicembre.</p> <p>Museo di Calimera Maggio 2023 orario scolastico</p>
QUINTE	<p>22 novembre MARCIA SUI DIRITTI DEI BAMBINI E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE</p> <p>Spettacolo al Politeama il 24 novembre o l'1 dicembre Il sogno di Mirko sul bullismo con i MaBasta orario scolastico</p> <p>Kalòs L'archeodromo del Salento Caprarica Maggio intera giornata</p>



PROSPETTO USCITE SECONDARIA A.S. 2022-2023

CLASSI	USCITE PREVISTE
PRIME	<p>22 novembre MARCIA SUI DIRITTI DEI BAMBINI E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE</p> <p>Aeroporto di Galatina per approfondimento sui materiali primavera orario scolastico</p> <p>Bosco futuro META: Parco regionale naturale "Portoselvaggio e palude del Capitano", Nardò (LE) passeggiata nel bosco e alla palude del Capitano e piantumazione entro febbraio orario scolastico</p> <p>Koreja spettacolo Vulcania sulla Costituzione Mercoledì 8 marzo 2023 ore 10 orario scolastico</p> <p>Taranto aprile maggio intera giornata</p>
SECONDE	<p>22 novembre MARCIA SUI DIRITTI DEI BAMBINI E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE</p>



	<p>Koreja spettacolo Leone che striscia sul bullismo Giovedì 2 marzo 2023 ore 10 orario scolastico</p> <p>Bari e Valle d'Itria aprile-maggio intera giornata</p>
TERZE	<p>22 novembre MARCIA SUI DIRITTI DEI BAMBINI E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE</p> <p>Dipartimento di fisica Università gennaio orario scolastico</p> <p>Teatro in lingua inglese 9 marzo orario scolastico</p> <p>Spettacolo al Politeama il 24 novembre o l'1 dicembre Il sogno di Mirko sul bullismo con i MaBasta orario scolastico</p> <p>Proposte: Bari, Roma, Basilicata, Calabria, Campania, Umbria. Aprile maggio intera giornata</p>



13.1.5A-FESRPON-PU-2022-119 - Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia - 2022 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● Un pallone nello zaino

Il progetto si propone di coinvolgere i bambini della scuola primaria in molteplici attività motorie da svolgersi in palestra o in giardino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare le attività-esperienze motorie e assicurare il pieno raggiungimento del vissuto positivo, mettendo in evidenza la capacità di fare del bambino, rendendolo costantemente protagonista e progressivamente consapevole nell'acquisizione delle proprie competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Concorso regionale di arte e poesia Gianserio Strafella

Il concorso è riservato alle arti visive, musicali, grafico-pittoriche e poetiche. Gli elaborati e le produzioni musicali avranno come tema L'AMOR CHE MOVE IL SOLE E L'ALTRE STELLE. E' previsto un convegno dal titolo "L'amore nell'arte e nella letteratura" alla presenza di esponenti istituzionali e del mondo della cultura con l'inaugurazione della mostra delle opere grafico-pittoriche in concorso e, da programmare, visita guidata nel centro storico di Copertino e nei luoghi di San Giuseppe. Seguiranno serate di presentazione tematiche delle opere in concorso con la manifestazione finale di premiazione delle opere vincitrici. Le serate si svolgeranno presso il Castello di Copertino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

La nuova edizione del concorso "G. Strafella", dopo una lunga pausa dovuta a cause ben note, non può non ripartire da un tema universale ed eterno come l'amore in tutte le sue declinazioni. L'amore per tutto ciò che ci sta intorno è la valvola di salvezza per le generazioni di ogni tempo e di ogni luogo. Poesia, letteratura, arte, musica e cinema esistono in quanto l'amore ne è il respiro. L'amore fa palpitare il cuore davanti a un quadro, leggendo una poesia, ascoltando musica o guardando un film. I nostri ragazzi vivono in un periodo di forti contraddizioni e di incertezze che li rendono ancora più vulnerabili se la scuola non sa dare delle risposte ai loro dubbi e alle loro frustrazioni. La terribile pandemia, che ha coinvolto l'umanità, ha reso più urgente il bisogno di avere dei solidi punti di riferimento attraverso un'educazione basata sul rispetto di sé e degli altri che si coniuga con la scoperta di un sentimento sublime scevro dai



pregiudizi. Attraverso le varie forme di arte più congeniali alla personalità di ciascuno, i nostri ragazzi possono esprimere il loro ideale di "amore" in un confronto dialettico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
Biblioteche	Laboratorio didattico innovativo
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● CCRR

Il C.C.R.R. dura in carica due anni ed è costituito dal Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze che lo presiede e da n. 20 Consiglieri eletti. In caso di decadenza di un consigliere subentra il primo dei non eletti dello stesso Polo Scolastico. Nel corso della prima seduta del C.C.R.R., convocata dal Sindaco di Copertino, si procede all'elezione del Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze a scrutinio segreto. E' eletto Sindaco il consigliere più votato e, nel caso di parità, si procede al sorteggio tra di essi. Il consigliere eletto sindaco viene sostituito dal primo candidato non eletto dallo stesso Polo Scolastico di cui fa parte. La finalità del progetto è quella di educare gli alunni alla democrazia e garantire a ciascuno l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto del suo sistema, oltre che fruire di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva. In quest'ottica, il progetto costituirà un importante momento di crescita e formazione non solo per i ragazzi e le ragazze, dapprima candidati e poi eletti, ma anche per i compagni che, nel ruolo tutt'altro che passivo, dovranno essere tenuti costantemente informati dei lavori del Consiglio, delle deliberazioni adottate, ed avranno ampia facoltà di esprimere opinioni, formulare richieste,



proporre iniziative di cui i rappresentanti eletti dovranno farsi promotori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Incrementare le competenze individuali e di gruppo nel ruolo di "amministratore" del Consiglio Comunale dei Ragazzi e Ragazze." Ampliare la conoscenza delle leggi e della loro applicazione. Saper progettare e pianificare un evento o promuovere un "prodotto" per il bene della comunità. Favorire la capacità di saper presentare in pubblico le attività e le proposte.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento



SCHEMA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

A. S. 2022/2023

(a cura della Referente di Progetto: Marulli Maria Addolorata)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E RAGAZZE

DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado.
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti: Collegio dei Docenti del 13 ottobre 2022
- Numero complessivo di classi partecipanti: 15
- Classi partecipanti: IV - V SP / I - II - III SSIG

2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI



a	Finalità del progetto La finalità del progetto è quella di educare gli alunni alla democrazia e garantire a ciascuno l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto del suo sistema, oltre che fruire di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva. In quest'ottica, il progetto costituirà un importante momento di crescita e formazione non solo per i ragazzi e le ragazze, dapprima candidati e poi eletti, ma anche per i compagni che, nel ruolo tutt'altro che passivo, dovranno essere tenuti costantemente informati dei lavori del Consiglio, delle deliberazioni adottate, ed avranno ampia facoltà di esprimere opinioni, formulare richieste, proporre iniziative di cui i rappresentanti eletti dovranno farsi promotori.
b	Competenze specifiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Riconoscere e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo, manifestando riflessioni sul valore della convivenza, della democrazia e della crescita. Obiettivi formativi specifici Far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socioculturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le Istituzioni. Comprendere che la convivenza democratica è fondata sulla collaborazione di tutti. Sviluppare una coscienza critica e ricercare il confronto. • Sperimentare la cittadinanza attiva e responsabile.



	<ul style="list-style-type: none">• Assumere responsabilità rispetto al ruolo di rappresentanza del sindaco dei ragazzi e ragazze nella scuola e nel territorio.• Vivere il territorio in maniera responsabile. <p>Analizzare i principi fondamentali della Costituzione</p> <p>Decodificare una legge per comprendere l'iter burocratico e le sue implicazioni nella vita quotidiana.</p>
c	Modalità di attuazione <p>Il C.C.R.R. dura in carica due anni ed è costituito dal Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze che lo presiede e da n. 20 Consiglieri eletti. In caso di decadenza di un consigliere subentra il primo dei non eletti dello stesso Polo Scolastico. Nel corso della prima seduta del C.C.R.R., convocata dal Sindaco di Copertino, si procede all'elezione del Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze a scrutinio segreto. E' eletto Sindaco il consigliere più votato e, nel caso di parità, si procede al sorteggio tra di essi. Il consigliere eletto sindaco viene sostituito dal primo candidato non eletto dallo stesso Polo Scolastico di cui fa parte.</p>

3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Ricerca - azione.

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale.

Didattica
laboratoriale.

metodo induttivo

Metodo deduttivo e



Metodo
esperienziale.

individuali e collettive.
solving.

Esercitazioni
Problem

4. *RISULTATI ATTESI*

a	Incrementare le competenze individuali e di gruppo nel ruolo di "amministratore" del Consiglio Comunale dei Ragazzi e Ragazze."
b	Ampliare la conoscenza delle leggi e della loro applicazione.
c	Saper progettare e pianificare un evento o promuovere un "prodotto" per il bene della comunità.
d	Favorire la capacità di saper presentare in pubblico le attività e le proposte.
e	
f	
g	

5. *DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO*

- Data presumibile di avvio: ottobre 2022
- Data di conclusione: durata biennale
- Cadenza indicativa degli incontri: mensili
- N° di ore complessive previste:
- N° di ore funzionali complessive previste:

6. *RISORSE UMANE COINVOLTE*

<i>PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI</i>	<i>NOMINATIVI DEGLI OPERATORI</i>	<i>COMPITI SVOLTI</i>
--	---------------------------------------	-----------------------



Amministrazione comunale di Copertino	Lupo Cosimo Speranza Valeria	Membri comunali del CCRR
Enti Associativi		

7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
La valutazione non si avvale di prove di verifica standardizzate e legate ad un momento ad esse dedicato, ma ad un'osservazione sistematica della partecipazione dei membri del CCRR e alle funzioni ad essi attinenti.	Marulli Maria Addolorata	In itinere

ALTRE EVENTUALI ANNOTAZIONI



REFERENTE DI PROGETTO

Marulli Maria Addolorata

DOCENTI COINVOLTI

Docenti di classe

● Educazione stradale Icaro/la strada non è una giungla

Lezioni in classe tenute dalla docente di Tecnologia, webinar online, partecipazione al concorso nazionale (progetto Icaro)/regionale (progetto La strada non è una giungla).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



a Conoscenza dei concetti legati alla sicurezza stradale b Conoscenza dei corretti comportamenti da utenti della strada

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Laboratorio didattico innovativo
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

SCHEMA DESCRITTIVA

PROGETTO DIDATTICO CURRICOLARE

A. S. 2022/2023

(a cura della Referente di Progetto Samanta Chiozzi)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE "ICARO"/"LA STRADA NON E' UNA



GIUNGLA"

DATI IDENTIFICATIVI

- Ordine di scuola destinataria dell'iniziativa: secondaria di primo grado
- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti: webinar online e invio di un elaborato grafico (progetto Icaro); gioco-quiz (progetto La strada non è una giungla)
- Numero complessivo di classi partecipanti: 6
- Classi partecipanti: 2A, 2B, 2C, 3A, 3B, 3C

2. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI

a	Finalità del progetto: diffusione della cultura della sicurezza stradale tra gli studenti e dei corretti comportamenti da utente della strada.
b	Competenze specifiche: conoscere i principali concetti legati alla sicurezza stradale; conoscere i corretti comportamenti da utenti della strada. Obiettivi formativi specifici: riconoscere l'importanza di assumere corretti comportamenti come utenti della strada.
c	Modalità di attuazione: lezioni in classe tenute dalla docente di Tecnologia, webinar online, partecipazione al concorso nazionale (progetto Icaro)/regionale (progetto La strada non è una giungla).



3. PRINCIPALI METODOLOGIE

Ricerca – azione.

Lavori di gruppo.

Utilizzo di strumentazione multimediale.

Didattica

laboratoriale.

metodo induttivo

Metodo

esperienziale.

individuali e collettive.

solving.

Metodo deduttivo e

Esercitazioni

Problem

4. RISULTATI ATTESI

a	Conoscenza dei concetti legati alla sicurezza stradale
b	Conoscenza dei corretti comportamenti da utenti della strada
c	
d	
e	
f	
g	

5. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: gennaio 2023



- Data di conclusione : aprile 2023
- Cadenza indicativa degli incontri: bisettimanale
- N° di ore complessive previste: 6/8 per classe
- N° di ore funzionali complessive previste:

6. RISORSE UMANE COINVOLTE

<i>PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI</i>	<i>NOMINATIVI DEGLI OPERATORI</i>	<i>COMPITI SVOLTI</i>
Docente	Samanta Chiozzi	Lezioni e coordinamento delle attività del progetto
Docente	Pantaleo Rosato (progetto Icaro)	Coordinamento delle classi terze per la partecipazione al progetto nazionale Icaro

7. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>

ALTRE EVENTUALI ANNOTAZIONI



REFERENTE DI PROGETTO Samanta Chiozzi

DOCENTI COINVOLTI Samanta Chiozzi, Pantaleo Rosato

● Coro d'istituto

Il progetto nasce dalla necessità di avvicinare gli alunni alla musica, intesa come strumento d'integrazione, socializzazione e cooperazione. Attraverso le attività di musica d'insieme, gli alunni scoprono le proprie potenzialità musicali ed instaurano con il gruppo relazioni positive e di confronto. L'intento è quello di favorire lo sviluppo delle capacità di ascolto, attenzione, memorizzazione, concentrazione e autocontrollo. La pratica di musica d'insieme, quindi, è un'attività fondamentale nella formazione globale degli alunni perchè favorisce lo sviluppo del senso critico, il rispetto delle regole di convivenza sociale, la socializzazione, il senso di responsabilità oltre all'apprendimento di competenze specifiche musicali. L'esperienza del "fare musica insieme", inoltre, facilita la capacità di comunicazione, espressione e di ascolto nonché il controllo dell'emotività. L'impegno richiesto agli alunni dovrà essere assiduo e costante per poter realizzare un "prodotto artistico comune" in un clima sereno, positivo, per apprendere con serenità e "stare bene insieme".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

L'alunno deve essere in grado di esprimersi e comunicare attraverso il canto L'alunno deve imparare ad ascoltare se stesso e gli altri in un clima di cooperazione e collaborazione L'alunno deve essere in grado di usare correttamente la voce ed esibirsi in pubblico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Approfondimento

SCHEDA DESCRITTIVA
PROGETTO DIDATTICO EXTRACURRICOLARE
(PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA')
A. S. 2022/2023

(a cura del Referente di Progetto)

1. **DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO**

CORO D'ISTITUTO "ARMONIE D'INCANTO" - "Cantiamo Insieme"

2. **DATI IDENTIFICATIVI**

Ordini di scuola destinatari dell'iniziativa: Infanzia, Primaria e Secondaria



- Modalità di partecipazione deliberato dal Collegio docenti.
- Numero complessivo di classi partecipanti: 29.
- Classi partecipanti: Le Sez. dei bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e tutte la Classi della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

Altri elementi rilevanti (specificare): Ampliamento del coro di Istituto "Armonie d'Incanto" formato dagli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

3. **CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI**

a	<p>Finalità del progetto. Il progetto nasce dalla necessità di avvicinare gli alunni alla musica, intesa come strumento d' integrazione, socializzazione e cooperazione. Attraverso le attività di musica d'insieme, gli alunni scoprono le proprie potenzialità musicali ed instaurano con il gruppo relazioni positive e di confronto. L'intento è quello di favorire lo sviluppo delle capacità di ascolto, attenzione, memorizzazione, concentrazione e autocontrollo. La pratica di musica d'insieme, quindi, è un'attività fondamentale nella formazione globale degli alunni perchè favorisce lo sviluppo del senso critico, il rispetto delle regole di convivenza sociale, la socializzazione, il senso di responsabilità oltre all'apprendimento di competenze specifiche musicali. L'esperienza del "fare musica insieme", inoltre, facilita la capacità di comunicazione, espressione e di ascolto nonché il controllo dell'emotività. L'impegno richiesto agli alunni dovrà essere assiduo e costante per poter realizzare un "prodotto artistico comune" in un clima sereno, positivo, per apprendere con serenità e <i>"stare bene insieme"</i>.</p>
b	<p>Obiettivi del progetto</p> <ul style="list-style-type: none">· avvicinare i ragazzi alla musica attraverso il canto;· imparare ad usare correttamente la voce;· apprendere il metodo di respirazione corretta;· sviluppare e potenziare le capacità di ascolto ed intonazione;



- sviluppare le capacità ritmiche e di produzione vocale;
- imparare la postura corretta e il comportamento nel coro;
- memorizzare canti adatti all'estensione vocale degli alunni;
- migliorare le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con la lingua inglese);
- conoscere brani di provenienza geografica diversa;
- superare l'emozione dell'esibizione in pubblico;
- favorire la socializzazione, l'integrazione, la cooperazione.

C

Modalità di attuazione

Il coro coinvolgerà un numero minimo di 70 alunni fino ad un massimo di 90 alunni delle citate classi. Gli alunni interessati all'attività saranno sottoposti ad una prova di intonazione. Le prove di coro si svolgeranno nell'arco dell'intero anno scolastico da Novembre a Maggio, con cadenza settimanale della durata di un'ora e trenta minuti nei locali dell'Istituto, di Mercoledì dalle 17:30 alle 19:00 e verranno intensificate in prossimità di eventi (due volte alla settimana: Mercoledì e Venerdì).

FASI DEL LAVORO

- esercizi di rilassamento e respirazione;
- brevi e semplici vocalizzi sostenuti dalla tastiera o pianoforte eseguiti per imitazione;
- consegna del testo del canto da imparare (una volta imparato l'esecuzione avverrà a memoria);
- ascolto del brano mediante CD, monitor touch interattivo o cantato e suonato dall'insegnante;
- prima prova insieme;
- comprensione del gesto direttoriale (attacchi, chiusure, ecc.);
- consegna e prova di altri canti;
- attenzione verso l'insegnante;



- utilizzo di strumenti a percussione per l'accompagnamento di alcuni canti;
- esecuzione in forma corale dei brani selezionati, su base musicale, con l'attribuzione di parti da solista ad alcuni bambini .

Si prevede una prima esibizione del Coro a Dicembre, in occasione del Natale, nonché la partecipazione ai progetti realizzati da Codesto Istituto e la realizzazione di un concerto di fine anno scolastico, nel mese di Maggio.

PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di strumentazione multimediale
- Utilizzo di strumenti musicali

4. *RISULTATI ATTESI*

a	L'alunno deve essere in grado di esprimersi e comunicare attraverso il canto
b	L'alunno deve imparare ad ascoltare se stesso e gli altri in un clima di cooperazione e collaborazione
c	L'alunno deve essere in grado di usare correttamente la voce ed esibirsi in pubblico

5. *DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO*

- Data presumibile di avvio: 14 OTTOBRE
- Data presumibile di conclusione: 31 MAGGIO
- Cadenza indicativa degli incontri: una volta alla settimana di 1 ora e 30 minuti a partire da Venerdì 14 Ottobre dalle ore 15.30 alle 19.00, continuerà nei giorni di



Mercoledì e in prossimità di eventi Mercoledì e venerdì dalle 17:30 alle 19:00.

- N° di ore complessive previste per la Referente: n ° 80 di cui 60 frontali (prove di coro e manifestazioni) e 20 di progettazione iniziale, intermedia e verifica finale.
- N° di ore complessive previste per le attività di supporto e vigilanza della Prof.ssa

Lezzi Chiara: 20

6. **RISORSE UMANE COINVOLTE**

<i>PROFILI PROFESSIONALI IMPIEGATI</i>	<i>NOMINATIVI DEGLI OPERATORI</i>	<i>COMPITI SVOLTI</i>	<i>N° ORE 80 Fondo Istituzione Scolastica</i>	<i>N° ORE Fondo Istituzione Scolastica</i>
<i>Docenti specializzati di musica</i>	<i>M° Cordella Salvatore</i>	<i>Referente del progetto e Direttore del Coro</i>	<i>RICHIESTE dal Responsabile di Progetto</i>	<i>ASSEGNATE</i>
Personale Amministrativo				
Collaboratori scolastici				
Docenti interni Consulenti/specialisti esterni				
Funzione Strumentale				
Gruppo di progetto				
Altre eventuali collaborazioni Docente: Primaria Docente: S. Secondaria	Lezzi Chiara	Attività di supporto e vigilanza		

7. **VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi**

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
--------------------------------------	----------------------------------	--



Somministrazione periodica di prove opportunamente predisposte		<ul style="list-style-type: none">- Le verifiche saranno continue attraverso l'osservazione degli alunni durante le attività corali tramite esercitazioni individuali e collettive di produzione e rielaborazione vocale;- Verranno valutate le capacità di ascoltare e prestare attenzione verso l'Insegnante che dirige, di produrre suoni intonati e di cantare insieme.- Le varie performance del coro saranno momenti di verifica importanti.- La valutazione dei risultati raggiunti sarà effettuata mediante la rilevazione delle presenze alle attività corali e alla partecipazioni in occasione di eventi musicali;- L'esperienza musicale sarà documentata attraverso una relazione finale del Docente e dalle registrazioni audio e video fatte durante le attività corali e le varie performance.
Valutazioni espresse dai docenti di classe		
Relazione finale al Collegio		



Docenti

ALTRE EVENTUALI ANNOTAZIONI

Durante le performance del coro, sia all'interno che all'esterno della scuola, sarà necessario il supporto tecnico-logistico del collaboratore scolastico per il trasporto di cavi, e altre attrezzature necessarie per la realizzazione dell'evento musicale eventualmente anche durante i giorni festivi.

Per la realizzazione del saggio di fine anno sarà necessario l'allestimento di un palco all'interno dei giardini della scuola.

REFERENTE DI PROGETTO

Prof. Massimiliano Pagano



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● #Stop Plastic: panno cerato

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Imparare a realizzare un panno cerato sostitutivo delle pellicole in plastica nella conservazione degli alimenti.
- Ridurre il consumo di rifiuti.
- Ridurre il consumo della plastica.
- Acquisire comportamenti ecosostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

I **panni cerati** sono un'ottima alternativa alla pellicola alimentare per la conservazione degli alimenti. Essi inoltre durano all'infinito in quanto possono essere continuamente riutilizzati riavvivandoli con della cera d'api. Attraverso delle attività laboratoriali i ragazzi saranno guidati a comprendere il valore di questo prodotto come alternativa alla plastica di cui può ridurre sensibilmente il consumo e a conoscere le fasi e i materiali utili per la sua realizzazione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● No acqua...no party!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Educare a comportamenti responsabili nell'uso dell'acqua nel proprio quotidiano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Fase conoscitiva del problema finalizzata alla realizzazione del compito di realtà rappresentato da cartelloni con le regole sull'uso consapevole dell'acqua da affiggere nei bagni della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Senza finanziamento

● Acqua bene prezioso

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire buone pratiche per la tutela dell'acqua.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Esperienze sensoriali e semplici approfondimenti sulla risorsa acqua e il suo impiego in tre ambiti: alimentazione (impronta idrica degli alimenti), orto (utilizzo dell'acqua in agricoltura) e salute.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Senza finanziamento



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo della piattaforma digitale G Suite for Education mira a mettere gli studenti in condizione di sviluppare competenze digitali. La piattaforma consente inoltre di condividere ulteriore materiale didattico e strumenti per lo studio e lo sviluppo di abilità e competenze.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dallo scorso anno scolastico gli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria utilizzano dei tablet (di proprietà o in comodato d'uso) durante le lezioni per l'accesso diretto ai libri di testo digitali e una didattica più rispondente alle esigenze delle nuove generazioni e quindi più stimolante e coinvolgente.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Attività di supporto e di tutoring per l'utilizzo degli strumenti digitali e condivisione di pratiche didattiche innovative e materiali utili a una didattica sempre più digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. COPERTINO POLO 1 - LEIC867001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti ed alla documentazione delle esperienze. Nella Scuola dell'Infanzia non è prevista la misurazione degli apprendimenti, pertanto si valuterà solo per i bambini in uscita, al fine di:

- rilevare conoscenze, abilità, atteggiamenti degli alunni;
- ridefinire criticamente le scelte educative e didattiche;
- valutare il grado di adeguatezza ed eventualmente ri-progettare le attività proposte ai bambini;
- informare le famiglie e la scuola primaria in merito alla acquisizione dell'identità, dell'autonomia e delle competenze raggiunte da ciascun bambino.

Si valuterà mediante:

- l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà;
- griglie per la rilevazione dei traguardi di sviluppo;
- esperienze di apprendimento finalizzato che permettano all'alunno di mostrare le capacità e le abilità.

Allegato:

curricolo verticale, sistema di verifica e valutazione e rubriche valutative.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

curricolo verticale, sistema di verifica e valutazione e rubriche valutative.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Indicatori:

CONVIVENZA CIVILE
RISPETTO DELLE REGOLE
PARTECIPAZIONE
RESPONSABILITA'
RELAZIONALITA'

Allegato:

curricolo verticale, sistema di verifica e valutazione e rubriche valutative.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CONOSCENZE

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

COMPRESIONE

CAPACITA' DI ESPRESSIONE

USO DEGLI STRUMENTI

Allegato:

curricolo verticale, sistema di verifica e valutazione e rubriche valutative.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità.

Allegato:

curricolo verticale, sistema di verifica e valutazione e rubriche valutative.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



Nella Scuola Secondaria di 1° grado la valutazione degli apprendimenti è proposta dal docente della disciplina e in sede di Consiglio diviene patrimonio dell'intero team docente. Viene espressa attraverso un voto numerico, che va da cinque a dieci. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o

più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio di classe, con adeguata motivazione può non ammettere, con delibera a maggioranza, l'alunno o l'alunna alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento. L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta, in generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato il 60% del monte orario annuale di lezione, come da delibera n. 3 del collegio docenti n. 1 del giorno 01/09/2022, nei casi di gravi motivi di salute documentati e motivi familiari valutati dal consiglio di classe, purché esistano elementi di valutazione in tutte le discipline. E' compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto delle indicazioni generali e delle condizioni di deroga suindicate, se il singolo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze consentono una corretta valutazione.

- Per gli alunni certificati ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico.
- Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti e del raggiungimento degli obiettivi minimi curriculari stabiliti. - In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sarà elaborato un piano didattico personalizzato (P.D.P.) stilato sulla base delle loro potenzialità e delle loro particolari esigenze, prevedendo strumenti compensativi e dispensativi. La valutazione considererà i progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico, le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è disposta, in generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:



- aver frequentato il 60% del monte annuale di lezione, come da delibera n. 3 del collegio docenti del giorno 01/09/2022, nei casi di gravi motivi di salute documentati e motivi familiari valutati dal consiglio di classe, purché esistano elementi di valutazione in tutte le discipline. E' compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto delle indicazioni generali e delle condizioni di deroga suindicate, se il singolo studente abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze consentono una corretta valutazione;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato.
- Per gli alunni certificati ai sensi delle Legge 104/90 e della Legge 170/2010, la valutazione, adeguatamente differenziata, tiene conto degli obiettivi prefissati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico.
- Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti e del raggiungimento degli obiettivi minimi curriculari stabiliti. - In base alla Legge 170/2010 per gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), sarà elaborato un piano didattico personalizzato (P.D.P.) stilato sulla base delle loro potenzialità e delle loro particolari esigenze, prevedendo strumenti compensativi e dispensativi. La valutazione considererà i progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico, le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto si caratterizza per le buone pratiche inclusive nei confronti di tutti gli alunni e si pone come finalità la rimozione degli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa della scuola. I docenti sostengono e favoriscono il processo di inclusione creando un ambiente accogliente e di supporto, promuovendo l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative, promuovendo culture e pratiche inclusive attraverso una stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante con attività laboratoriali trasversali che favoriscono l'interazione tra pari. Sulla base di elementi oggettivi e/o di considerazioni pertinenti da parte del Consiglio di classe e del Team docente, l'Istituto comprensivo si fa carico delle esigenze di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli che hanno bisogni educativi speciali (BES), in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e affettivo, di origine straniera e non di madre lingua italiana favorendo la cultura dell'inclusione, della responsabilità e della condivisione formativa che può comportare la definizione di un Piano Didattico Personalizzato (anche per un breve periodo) deliberato dal Consiglio di classe. Attraverso l'adozione di strategie didattiche e di strumenti dispensativi e/o compensativi l'Istituto Comprensivo mira al conseguimento finale da parte dell'alunna e o dell'alunno delle competenze essenziali previste per ogni disciplina. Pertanto la valutazione terrà conto della particolarità del percorso intrapreso dagli allievi in situazione di svantaggio o con un apprendimento ancora in fase di acquisizione. Per l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, i Consigli di classe forniranno alla Commissione d'esame utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame. Le riunioni del GLLI, organo con compiti di monitoraggio ed autovalutazione del grado di inclusività dell'Istituto, deputato all'elaborazione annuale del PAI per orientare la programmazione degli interventi per l'inclusione e del GLO contribuiscono alla progettazione dei PEI e dei PDP analizzati e condivisi con i docenti curricolari. I percorsi individualizzati vengono pianificati e condotti all'interno della classe.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le ore assegnate ai docenti di sostegno per alunno sono talvolta insufficienti per portare avanti il percorso formativo programmato soprattutto nella scuola secondaria di I° grado, inoltre nella scuola



dell'Infanzia e nella scuola primaria è presente un'alta percentuale di insegnanti di sostegno precari e non specializzati. Questo aspetto rende difficile assicurare quella continuità necessaria per ottenere risultati positivi a lungo termine e valutarne la ricaduta concreta sugli alunni con disabilità.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà nell'apprendimento sono quelli che vivono in situazioni di svantaggio socio-culturale o in situazioni che oggettivamente procurano disagio psicologico. Per rispondere a tali difficoltà' sono realizzati in tutti i gradi dell'Istituto comprensivo gruppi di livello all'interno delle classi e gruppi eterogenei ai quali vengono rivolti interventi didattici individualizzati attraverso attività laboratoriali. La scuola realizza iniziative per l'accoglienza, l'integrazione e l'acquisizione di competenze linguistiche a beneficio degli alunni stranieri, al fine di prevenire situazioni di disagio e di difficoltà derivanti dai nuovi contesti di vita e di studio. Per la pianificazione e la realizzazione degli interventi didattici, ogni consiglio di classe, ove necessario, istituisce percorsi individualizzati, di sostegno all'apprendimento dell'italiano e del metodo di studio, avvalendosi anche delle ore di attività alternative alla R.C. Per il potenziamento in alcune classi della Scuola Secondaria , in orario scolastico, si svolgono attività finalizzate alla partecipazione ai giochi matematici . In orario extra-scolastico alcuni gruppi di alunni svolgono attività didattiche per la certificazione in lingua inglese, Il Giornalino d'Istituto, corsi musicali per il coro d'istituto e attività sportive.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Difficoltà nell'organizzazione di corsi di alfabetizzazione in lingua italiana a causa della carenza di mediatori linguistici

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato a cura delle istituzioni scolastiche come modificato dal decreto legislativo n.66 -2017 art.7 in vigore dal 01/01/2019 è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo Dinamico Funzionale non essendo ancora entrato in vigore il Profilo di Funzionamento; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Il Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico e può essere soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico (intermedie e finali) al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. A partire da questo anno scolastico saranno adottati i modelli di PEI ministeriali nei diversi ordini di scuola secondo le Linee guida del decreto 182 del 29/12/2020 . Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno di valutare gli esiti dell'azione didattica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto all'interno del GLO congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia ed eventuali esperti esterni segnalati dalla famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie avranno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli, e saranno chiamate a dare il loro assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi e a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola perché, così come previsto anche dal Patto di corresponsabilità educativa, la famiglia si impegna a fornire informazioni, a condividere finalità ed obiettivi educativi e didattici, garantendo il massimo impegno nei tempi extrascolastici e contribuendo nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PEI/PDP • la partecipazione ai GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Associazione genitori

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con BES prende in considerazione una serie di elementi che vanno oltre la semplice verifica dei contenuti, dovendo valutare con attenzione l'intero iter formativo, l'impegno profuso, la situazione di partenza e la capacità di applicare soluzioni personali in relazione alle proprie difficoltà. La scuola deve porre attenzione al fatto che le verifiche per gli studenti con BES: - siano preventivamente concordate sulla base di un funzionale confronto fra i docenti del Consiglio di classe; - vengano effettuate in relazione al PEI/PDP con l'uso degli strumenti compensativi e/o le misure dispensative previste, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia, ed eventuali supporti informatici. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Per gli alunni con DSA, non saranno tema di verifica la grafia o l'ordine, saranno valutati esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza. Tali criteri saranno adottati in tutti i tipi di verifica. E' importante che la valutazione dell'alunno con BES rivesta un valore altamente pedagogico che risponda ai seguenti criteri di inclusività: - Promozionale, perché dà all'alunno la percezione esatta dei suoi punti forti prima di sottolineare i suoi punti deboli; - Formativa, perché, dando all'alunno la percezione del punto in cui è arrivato, gli consente di capire, all'interno del processo formativo, che cosa deve fare e che cosa deve chiedere alla scuola; - Orientativa, in quanto



il ragazzo si rende consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e acquista più capacità di scelta e di decisione. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio. L'oggetto della valutazione dell'alunno con BES è tutto il processo di apprendimento. Si considerano quindi il profitto, ma anche: - il comportamento; - la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica (la partecipazione, l'impegno, la serietà, la responsabilità); - i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza. Si terrà, inoltre, sempre presente che il processo valutativo incide: - sugli aspetti psicologici ed emotivi; - sulla costruzione di una positiva immagine di sé; - sul senso di autoefficacia; - sulla motivazione allo studio e sul successo scolastico stesso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e i docenti della Scuola Secondaria, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel nuovo ordine di scuola degli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola prevede inoltre attività di orientamento in uscita, per una consapevole scelta della scuola Secondaria di secondo grado. Ogni anno vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio futuro e un consiglio orientativo dei docenti. Per gli alunni con disabilità l'inserimento nel sistema scolastico superiore viene facilitato dalla mediazione degli insegnanti di sostegno e di classe e dal coinvolgimento delle famiglie. Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento- [1] apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, costituisce parte integrante dell'offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo ed integra o, in in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali. Gli strumenti utili alla didattica digitale integrata riguardano PC fissi e/o portatili, tablet, LIM. La piattaforma di condivisione utilizzata è Google workspace for Education con gli strumenti Google Gmail, Calendar, Meet, Chat, Docs, Slides, che funzionano in sinergia e consentono a tutti gli studenti e docenti di realizzare il proprio potenziale.

Da un paio di anni, inoltre, alcune classi della scuola secondaria stanno attuando una sperimentazione che le ha viste configurarsi come classi digitali. Gli strumenti di cui ci si avvale nella classe digitale sono molteplici, dai dispositivi hardware (PC, tablet, offerto in comodato a chi non dovesse disporre, LIM, notebook) ai software, dal collegamento internet alle piattaforme reperibili online (fra cui il registro elettronico, gli ambienti di apprendimento virtuali e immersivi, l'espansione dei libri di testo sulle piattaforme delle varie case editrici). I vantaggi della classe digitale sono tanti:

- innovazione delle pratiche didattiche: l'inclusione degli strumenti tecnologici permette di strutturare attività scolastiche in sintonia con la digitalizzazione generalizzata della società contemporanea, assottigliando il divario tra scuola e mondo "esterno". Le nuove tecnologie, attraverso l'abbondanza di strumenti messi a disposizione, permettono inoltre di differenziare le attività scolastiche;
- valorizzazione degli stili di apprendimento: gli strumenti tecnologici, grazie alla loro interattività, si modellano sulle esigenze e sulle preferenze di ciascun alunno, contribuendo a costruire un percorso di apprendimento individualizzato;
- maggior efficienza nelle procedure: lo strumento digitale è più rapido e meno macchinoso del ricorso al cartaceo;
- creazione di comunità di pratica fra studenti: la classe digitale si struttura prevalentemente in gruppi di lavoro (peer-to-peer). Questa struttura orizzontale favorisce la cooperazione fra studenti e la messa in campo delle competenze e delle risorse di ognuno, oltre che il mutuo aiuto e la responsabilizzazione.



Aspetti generali

Organizzazione

Riguardo ai periodi didattici si prevede una scansione quadrimestrale.

Riguardo agli incarichi organizzativi la si esplicita nel Modello organizzativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: - sostituire la Dirigente Scolastica in tutti i casi di sua assenza, impedimento o impegni concomitanti, coadiuvandola anche nei rapporti istituzionali esterni e in quelli con gli studenti e i genitori, con delega alla firma degli atti; - sovrintendere, in stretta collaborazione con la Dirigente, al buon funzionamento della scuola e della sede, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole e curando i rapporti con le figure di sistema (Referenti ordini di scuola, Coordinatori di plesso, FFSS, DSGA, ecc.); - supportare il lavoro della Dirigente anche predisponendo e preparando pratiche d'ufficio affidatele in base alle necessità; - assumere le decisioni necessarie a risolvere problemi contingenti e urgenti in assenza della Dirigente; -

2



provvedere alla predisposizione delle circolari interne ed esterne in tutte le circostanze necessarie; - sovrintendere all'unificazione/revisione del Regolamento di Istituto collaborando con la Dirigente, con il secondo collaboratore e con il DSGA; - curare tutti gli aspetti inerenti la sicurezza e sovrintendere a tutte le procedure relative, collaborando con la D.S., la DSGA, il RSL, il RSPP e il Medico Competente; - curare i rapporti con i genitori e con l'utenza; - predisporre gli atti e documenti propedeutici all'inizio e alla fine dell'anno scolastico; - sovrintendere alla strutturazione generale del piano annuale delle attività dell'Istituto, collaborando con le altre figure di sistema; - strutturare l'orario scolastico della Scuola Primaria. Secondo collaboratore: sostituire la Dirigente Scolastica in tutti i casi di assenza, impedimento o impegni concomitanti, coadiuvandola anche nei rapporti istituzionali esterni e in quelli con gli studenti e i genitori anche in presenza della Dirigente, per le comunicazioni interne ed esterne relative a progetti/attività educativo-didattiche; - sovrintendere, in



stretta collaborazione con la Dirigente, al buon funzionamento della scuola e della sede, segnalando ogni situazione potenzialmente pregiudizievole e curando i rapporti con le figure di sistema (Referenti ordini di scuola, Responsabili di plesso, FFSS, DSGA, ecc.); - sovrintendere all'unificazione/revisione del Regolamento di Istituto collaborando con la Dirigente, con la prima collaboratrice e con il DSGA; - curare i rapporti con i genitori e con l'utenza in accordo con la prima collaboratrice; - provvedere alla sostituzione dei docenti assenti insieme al suo sostituto nella Scuola Sec. di I° grado; - supportare il lavoro della D.S. anche predisponendo pratiche d'ufficio affidate in base alle necessità; - supportare la Dirigente nei processi di innovazione educativo - metodologico - didattico; - assumere le decisioni necessarie a risolvere problemi contingenti e urgenti in assenza della Dirigente; - provvedere alla predisposizione delle circolari interne ed esterne in tutte le circostanze necessarie; - sovrintendere, insieme alla prima collaboratrice, al buon funzionamento dell'Istituto in tutti i



suoi aspetti; - strutturare l'orario scolastico della Scuola Secondaria di primo grado; - autorizzare le entrate e le uscite fuori orario degli alunni della Scuola Sec. di I° grado; - organizzare le uscite della Scuola Sec. di I g., in collaborazione con i coordinatori di classe; - sovrintendere alla strutturazione del calendario per gli esami di Licenza Media e degli esami di idoneità dell'Istituto con gli uffici di segreteria.

-FS Area 1 PTOF -FS Area 2
Sostegno agli alunni -FS Area 3
Qualità, valutazione e
autovalutazione d'istituto -FS Area
4 Sito e comunicazione
multimediale, registro elettronico
FS AREA 1 – PTOF • Coordinare la
strutturazione, la stesura e la
diffusione del PTOF; • Controllare
la tempistica relativa all'attuazione
dei progetti e delle attività previste,
in collaborazione con i referenti; •
Raccogliere e diffondere materiali
e informazioni inerenti il PTOF; •
Curare i rapporti con/tra le altre
FFSS; • Rendicontare l'utilizzo degli
spazi laboratoriali dei diversi ordini
di scuola prima di ogni fine
quadrimestre; • Proporre e
monitorare visite guidate per
intersezione/interclasse, classi
parallele, gruppi di classe, secondo

4

Funzione strumentale



il regolamento in uso e tenendo conto delle date delle prove nazionali INVALSI. FS AREA 2 – SOSTEGNO AGLI ALUNNI E-mail LEIC867001@istruzione.it - PEC mailto:leic867001@pec.istruzione.it SITO

<http://www.polo1copertino.edu.it/>

- Curare la documentazione e la tenuta dei fascicoli alunni diversamente abili;
- Monitorare l'andamento educativo-didattico degli alunni con PEI, curando la documentazione e le procedure di valutazione;
- Curare i contatti e il coordinamento con la ASL, con gli enti territoriali, gli assistenti ad personam, gli educatori professionali e gli assistenti alla comunicazione, anche in relazione alle visite guidate;
- Strutturare l'orario dei docenti di sostegno anche in funzione della costituzione di gruppi di apprendimento e dell'attuazione dei PEI;
- Calendarizzare gli incontri del gruppo GLH con i referenti AUSL e curarne le convocazioni;
- Curare il raccordo con il CTS scuola polo per i BES "G. Deledda" di Lecce.

COORDINATORE/REFERENTE INCLUSIONE (L. 107/2015, art. 1, co. 83; Nota MIUR 37900 del 15/11/2015: - assicurare un



efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola:

- svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo e di supervisione professionale;
- gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.);
- supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio;
- ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche;
- facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione;
- organizzare e monitorare una rete di raccordo con enti/associazioni accoglienti per individuare eventuali situazioni di particolare disagio e per organizzare attività mirate, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato.

REFERENTE ALUNNI ADOTTATI E STRANIERI:

- Supportare i docenti che hanno nelle classi alunni adottati e/o stranieri secondo le Linee Guida del MIUR;
- Sensibilizzare il Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione;
- Accogliere i genitori degli alunni



adottati e degli alunni stranieri.
REFERENTE DSA PER GENITORI ED INSEGNANTI ex Legge 170/2010, DM 5669 del 12/07/2011 e relative Linee Guida DSA art.6.3: - Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti ai genitori e insegnanti; - Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica; - Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA; - Offrire supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti; - Curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto; - Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore; - Fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento; - Fornire informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche; - Fare da mediatore tra famiglia e strutture del territorio; - Informare gli insegnanti che effettuano supplenze nelle classi, della presenza di eventuali casi DSA; - Promuovere l'autonomia dei



collegi nella gestione degli alunni DSA, operando perché ciascun insegnante "senta" pienamente proprio l'incarico di rendere possibile per tutti gli studenti un pieno e soddisfacente apprendimento in classe; -
Promuovere Progetti approvati dal Collegio dei Docenti nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. FS AREA 3 – QUALITA', VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO • Collaborare con la D.S. nella gestione e coordinamento del Nucleo interno di valutazione; E-mail LEIC867001@istruzione.it - PEC mailto:leic867001@pec.istruzione.it SITO <http://www.polo1copertino.edu.it/>

- Implementare le procedure relative alle prove INVALSI; • Definire tempi, modelli organizzativi e procedure di somministrazione delle prove di Istituto e INVALSI e di raccolta/tabulazione e condivisione dati e relativa documentazione; • Coordinare e curare la rilevazione e il monitoraggio degli apprendimenti di italiano, matematica e inglese rilevati attraverso le prove di istituto; • Coordinare le attività di



formazione e autoaggiornamento dei docenti; • Organizzare e monitorare la formazione dei docenti. FS AREA 4 – SITO E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE, REGISTRO ELETTRONICO • Raccogliere, selezionare e trattare il materiale da pubblicare sul sito; • Raccogliere, selezionare e trattare la documentazione dei docenti da pubblicare sul sito; • Sostenere i docenti che intendano produrre materiale/documentazione multimediale; • Sostenere i docenti che intendano produrre materiale/documentazione multimediale.

Responsabile di plesso

Scuola infanzia: - Gestione dei rapporti con le famiglie (comunicazioni, convocazioni, colloqui, permessi orari per situazioni particolari con comprovati motivi, organizzazione gestione deleghe, autorizzazioni entrate/uscite anticipate anche per l'intero a. s. per comprovati motivi); - Rilevazione e comunicazione formale alla D.S. di casi e situazioni relative ad alunni e genitori che possono provocare disagi particolari o turbative al buon andamento del plesso; - Accoglienza alunni nuovi iscritti.
Scuola primaria: - Autorizzazioni permessi orari per situazioni

4



particolari con comprovati motivi; -
Autorizzazioni entrate/uscite anticipate anche per l'intero a. s. per comprovati motivi; -
Individuazione e segnalazione rischi; - Inoltro all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate; - Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni; - Organizzazione e utilizzo degli spazi comuni; - Coordinare, in collaborazione con i responsabili di laboratorio e il coordinatore della scuola sec. di I g., gli orari di uso in base alle esigenze dei due ordini di scuola; - Sostituzione dei docenti assenti; - Gestione dei permessi brevi e dei relativi recuperi; - Distribuzione mensile delle mascherine chirurgiche ai docenti. Scuola secondaria: - Autorizzazioni permessi orari per situazioni particolari con comprovati motivi; - Autorizzazioni entrate/uscite anticipate anche per l'intero a. s. per comprovati motivi; - Individuazione e segnalazione rischi; - Inoltro all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di



manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate; - Controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni; - Organizzazione e utilizzo degli spazi comuni; - Sostituzione dei docenti assenti; - Gestione dei permessi brevi e dei relativi recuperi.

Responsabile di laboratorio

- Regolamentare l'uso degli ambienti di apprendimento; - Elaborare un prospetto dell'orario settimanale; - Vigilare sul rispetto delle indicazioni fornite ai docenti; - Controllare il buon funzionamento di macchine e strumentazioni di lavoro; - Segnalare problemi e necessità agli uffici di segreteria.

8

Animatore digitale

1. FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare

1



	soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.	
Team digitale	- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici.	3
Coordinatore dell'educazione civica	• Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra docenti per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Referente registro elettronico	- Implementazione dell'uso del registro elettronico per la Scuola Primaria, Scuola dell'infanzia e Sec. di 1° grado.	2
Team bullismo e cyberbullismo	- Partecipare agli incontri della rete	4



	<p>“Generazioni connesse”; - Diffondere le iniziative ai vari ordini di scuola; - Coordinare le attività.</p>	
Referente continuità e orientamento	<p>-Progettare, organizzare, coordinare e gestire il “Progetto per la continuità” tra la Scuola dell’Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Sec. di I° g. sulla base delle competenze irrinunciabili “in uscita” in Italiano, Matematica ed Inglese individuate dalla commissione curricolo verticale; - Organizzare e gestire le attività di orientamento con le Scuole sec. di II g..</p>	2
Referente Giochi Matematici	<p>Coordinamento di tutte le attività relative all’ambito scientifico nella Scuola Primaria e Sec. di I° g.: - GIOCHI MATEMATICI</p>	2
Referente Festa della Scienza	<p>Coordinamento di tutte le attività relative all’ambito scientifico nella Scuola Primaria e Sec. di I° g.: - FESTA DELLA SCIENZA</p>	2
Referente piattaforma Google Workspace	<p>- Coordinare il regolare svolgimento delle attività in caso di DaD e/o DDI; - Supportare i docenti nella realizzazione di classi virtuali e lezioni a distanza; - Attivazione degli account per l’accesso alla piattaforma GSuite for education; - Monitoraggio degli alunni che non dispongono di device e che necessitano di comodato d’uso con</p>	1



strumenti acquistati a valere sulle risorse messe a disposizione dal MI.

- Collaborazione con il Dirigente per l'emergenza epidemiologica per la verifica della corretta gestione e implementazione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e delle relative misure di contenimento per la sicurezza anti contagio;
- Collaborazione con il Dirigente e con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità, specie il monitoraggio delle presenze degli alunni nelle classi e del personale, delle relazioni e degli scambi nel caso della rilevazione di situazioni di contagio;
- Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva degli alunni/e con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore

8

Referente Covid



prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; • Informazione estesa, formazione e organizzazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus; • Partecipazione alla formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Nucleo interno di valutazione

- Monitorare l'attuazione del piano di miglioramento e il rapporto di autovalutazione diffondendone i risultati tra le diverse componenti dell'Istituto; - Aggiornare il Rapporto di autovalutazione, dandone comunicazione agli organi collegiali.

4

Comitato valutazione docenti

Il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione Scolastica, nonché del successo

6



formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti individuati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor ai sensi della L. 150/2015 e del D.M. 850/2015. Il Comitato, composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede e dai docenti individuati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, valuta il servizio di cui all'articolo 448 del Dlgs 297/1994 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico; nel caso di



valutazione del servizio di un docente componente del Comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 del D.lgs. 297/94.

Coordinatore di intersezione

Presidente: - Coordinare e rendicontare le attività previste nel PAA (programmazione e informazione alle famiglie); - Implementare l'uso del registro elettronico; - Coordinare e documentare le programmazioni bimestrali e le UdA; - Organizzare le visite guidate per intersezione secondo il regolamento in uso.

Segretaria: - Rendicontare le attività previste nel PAA (programmazione e informazione alle famiglie); - Implementare l'uso del registro elettronico; - Coordinare e documentare le programmazioni bimestrali e le UdA; - Verbalizzare gli incontri collegiali; - Organizzare le visite guidate per intersezione, classi parallele, gruppi di classe, secondo il regolamento in uso.

2

Coordinatore e segretario di interclasse

1. È delegato a presiedere il Consiglio di Interclasse. 2. Coordina le attività del Consiglio di

10



Interclasse per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto; delle priorità e degli obiettivi contenuti nel P.T.O.F. e si raccorda con gli altri presidenti; 3. Coordina le operazioni di adozione dei libri di testo; 4. Coordina le attività educative e didattiche programmate dal Consiglio; 5. Si incarica della raccolta e della diffusione delle informazioni che riguardano l'Interclasse; 6. Comunica a tutti i membri del Consiglio le proposte di iniziative e progetti e ne coordina le adesioni; 7. Gestisce le convocazioni del Consiglio secondo il calendario deliberato; 8. Organizzare le visite guidate per classi parallele, gruppi di classe, secondo il regolamento in uso; 9. Presiede le assemblee con i genitori nel caso siano comuni all'Interclasse.

Coordinatore di
interdipartimento/dipartimento

- Curare le intese dipartimentali / interdipartimentali per la progettazione delle varie fasi dell'anno scolastico;
- coordinare la programmazione per livelli e le relative attività didattiche da proporre; strutturare prove intermedie e finali I e II quadrimestre, comuni e per livello;
- coordinare l'applicazione del curriculum verticale;
- partecipare alle riunioni della commissione

6



UDA.		
Coordinatore di sezione	<p>- Coordinare e rendicontare delle attività previste nel PAA (programmazione e informazione alle famiglie); - Coordinare l'uso del registro elettronico; - Curare rapporti con le famiglie e i rappresentanti di classe; - Sostituire, nelle operazioni di scrutinio, il Dirigente Scolastico, in caso di assenza dello stesso.</p>	10
Coordinatore dei consigli di classe	<p>- Coordinare e rendicontare delle attività previste nel PAA (programmazione e informazione alle famiglie); - Controllare e redigere tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede; - Monitorare l'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni; - Coordinare e documentare le programmazioni bimestrali e le UdA; - Curare rapporti con le famiglie e i rappresentanti di classe; - Sostituire, nelle operazioni di scrutinio, il Dirigente Scolastico, in caso di assenza dello stesso; - Organizzare le visite guidate per classi parallele, gruppi di classe, secondo il regolamento in uso.</p>	9
Coordinatore team docenti scuola primaria	<p>- Coordinare e rendicontare delle attività previste nel PAA (programmazione e informazione alle famiglie); - Coordinare l'uso del</p>	16



registro elettronico;0 - Curare rapporti con le famiglie e i rappresentanti di classe; - Sostituire, nelle operazioni di scrutinio, il Dirigente Scolastico, in caso di assenza dello stesso.

GLI

COMPONENTI DEL "GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE" per l'a. s. 2022/23: • La funzione strumentale n. 3; • Tutti i docenti di sostegno; • Il consiglio della classe frequentata dall'alunno disabile; • Gli specialisti dell'ASL. - Supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; - Supportare docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI; - Collaborare con le istituzioni pubbliche e private nella realizzazione del PAI e del PEI.

1

GLO

Il GLO è composto dai Docenti contitolari della classe/sezione ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato (per l'anno scolastico in corso viene delegata la funzione strumentale prof.ssa Peccarisi Annamaria). Partecipano al GLO i genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche interne ed esterne all'Istituzione scolastica. Il GLO elabora e approva il PEI, con il

27



necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL e secondo le disposizioni dell'art. 2 del D. M. n. 182/2020.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di:	2
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto alle classi e di potenziamento. Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Gestisce l'organizzazione e le attività del personale ATA.

Ufficio protocollo

Scarico della posta e tenuta del registro protocollo telematico GECODOC; Tenuta del Registro delle circolari; Archivio cartaceo e archivio digitale di propria competenza; Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune); Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione e controllo degli atti nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e Sito WEB in collaborazione con la docente funzioni strumentali Area 4; Gestione sito Istituzionale (Albo Pretorio e Amministrazione Trasparente); Consultazione dei siti istituzionali (UST-USR Puglia-Area riservata SIDI, ecc.); Convocazione organi collegiali; Gestione ed organizzazione scioperi -Sciop-net in collaborazione con la collega dell'area personale.

Ufficio acquisti

Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta dei registri di magazzino - Richieste CIG/CUP/DURC/VISURE/CAMERALI/ - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale



di facile consumo. Gestione e cura dei bandi di gara in collaborazione con il DSGA. Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF Gestione trasmissioni telematiche in collaborazione con il DSGA. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e sito istituzionale per gli atti di propria competenza. Attività istruttoria esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali e/o bandi concernenti i progetti -- Elaborazione dati per i monitoraggi e trasmissioni on-line dei documenti contabili (programma annuale, conto consuntivo, Contratto d'Istituto, trasmissione Anac) Schede finanziarie PTOF - Gestione anagrafe delle prestazioni in Collaborazione con la collega Grasso Silvana e il DSGA; Gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica. Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT.

Ufficio per la didattica

Cura e gestione del patrimonio - tenuta degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari e attività istruttoria. Gestione entrate da PagoPA in rete. Trasferimenti, nulla-osta e certificazioni area alunni varie, Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni alunni, Gestione registro elettronico - gestione circolari interne inerenti l'area, tenuta fascicoli documenti alunni e compilazione foglio notizie - Richiesta o trasmissione documenti pertinenti l'area - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi con tenuta del Registro perpetuo dei diplomi, compilazione diplomi di licenza media, tabelloni, scrutini, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - denunce infortuni INAIL alunni e Assicurazione integrativa alunni. Gestione e cura pratiche vaccinazioni. Pratiche studenti diversamente abili - Supporto e Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per la gestione degli alunni diversamente abili, BES, DSA. Monitoraggi relativi agli alunni. Verifica contributi volontari



famiglie in collaborazione con l'assistente dell'area contabile. Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti. Organizzazione degli scrutini e degli esami. Cura delle pratiche Viaggi e visite guidate, itinerari, orari, elenchi alunni e nomine accompagnatori, programmi, ecc. esclusa la parte contabile; In collaborazione con la docente funzione strumentale agevola la Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (GECODOC). Collabora con il DSGA per tutte le esigenze relative al buon funzionamento dell'area ad essa assegnata. Organi collegiali: convocazione degli organi collegiali di classe, interclasse e intersezione, elezione dei medesimi Organi collegiali, preparazione di tutta la documentazione necessaria e cura del procedimento. Figura amministrativa di supporto alle funzioni strumentali per la gestione dell'Invalsi. Organizzazione e supporto ai docenti per la gestione dei registri elettronici. Cura della gestione del registro elettronico alunni con relativo supporto alle famiglie. Supporto alle famiglie per agevolare il disbrigo delle pratiche di iscrizione. Comunicazione alle famiglie degli scioperi e assemblee sindacali Gestione pratiche richieste di accesso agli atti pertinenti l'area alunni Archiviazione e cura delle pratiche inerenti l'area alunni

Ufficio personale

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali; Predisposizione contratti di lavoro; Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA; Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; Certificati di servizio - Registro certificati di servizio; Rilevazione mensile delle assenze; Ricongiunzione L. 29; Quiescenza; Gestione Pratiche Pensionistiche; PASSWEB, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, in collaborazione con la collega dell'area personale. Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola Pratiche cessazione di servizio; Anagrafe personale; Preparazione



documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione Gestione supplenze; Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l’impiego; Ricostruzioni di carriera in collaborazione con la collega dell’area personale; Gestione TFR. Aggiornamento assenze e presenze personale docente con emissione decreti congedi ed aspettative per tutto il personale scolastico; Gestioni e inserimento docenti aderenti nel sistema delle “sostituzioni on-line”; Rapporti DPT ; Registro delle retribuzioni ; Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare gli atti di competenza dell’area personale nella sez. “Pubblicità legale; Gestione giuridica personale ATA: Assenze, permessi, calendarizzazione, contratti, gestione nomine assenze, richieste certificati di servizio, ricostruzioni di carriera (in collaborazione della collega area personale) Collaborazione con l’RSPP per gli adempimenti D.Lvo 81/08; Responsabile gestione pratiche della Sicurezza; Tenuta registro permessi sindacali in collaborazione con la collega dell’area personale; Gestione e organizzazione assemblee sindacali in collaborazione con la collega dell’area protocollo; Elezioni RSU; Ufficio Relazione con il Pubblico / responsabile gestione in entrata documenti del personale scolastico; Domande di iscrizione; Distribuzione modulistica varia personale interno; Verifica titoli e servizi personale inserito nelle graduatorie d’Istituto, ecc. Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli personali; gestione circolari interne riguardanti il personale; Certificati di servizio; Convocazioni attribuzione supplenze; Anagrafe personale; Gestione supplenze - Contratti e Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione in collaborazione con la collega dell’area personale; Rilevazioni permessi L 104/92; Ricostruzioni di carriera in collaborazione con la collega dell’area personale; Quiescenza; Gestione Pratiche Pensionistiche; PASSWEB, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, in collaborazione con la collega dell’area personale. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente);



Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare gli atti di competenza dell'area personale nella sez. "Pubblicità legale; Gestione pratiche infortunistiche docenti; Incarichi - Nomine docenti ed ATA relative ai progetti d'Istituto e alle liquidazione da Cedolino Unico; Gestione pratiche e servizi relative gli Assistenti alla persona; Gestione pratiche sulla Privacy; Disposizioni di servizio personale ATA; Tenuta registro lavoro straordinario e permessi brevi; Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento; Domande di iscrizione; Autorizzazione libere professioni e attività occasionali; Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale esperto esterno ed interno). Visite fiscali in collaborazione con la collega dell'area personale Tenuta del registro perpetuo dei contratti delle prestazioni professionale occasionali; Gestione del procedimento relativo agli adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.polo1copertino.edu.it

PagOnline www.portaleargo.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Il piano della arti

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Concertiamo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Progetti per azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Smile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Veliero parlante**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Accessibilità e inclusione per tutti

Attività formativa finalizzata ad accrescere le conoscenze e le competenze dei docenti per fornire supporto agli alunni con situazioni di svantaggio attraverso attività didattiche innovative e strumenti digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di ruolo e precari.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pensiero computazionale, programmazione e robotica educativa.

Nel corso proposto si indagherà quanto il Coding possa favorire la didattica e aumentare la capacità di risolvere problemi in modo creativo e efficiente. Coding e pensiero computazionale sono le due facce imprescindibili di una formazione adeguata che abbia al centro il discente come il protagonista di una scuola rivolta al futuro. Obiettivo del corso è l'acquisizione di metodi precisi per affrontare nuovi problemi ed imparare ad imparare per lo sviluppo adeguato del pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding e pixel art

L'attività mira a formare i docenti all'attivazione di laboratori di pixel art e coding, rivolti ai più piccoli, per aiutare a sviluppare il ragionamento, le competenze logiche, il problem solving e il pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti di ruolo e precari.

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dia-logos

Attraverso i libri, i luoghi, il reale e l'immaginario è un percorso formativo (e di verifica sul campo) sull'educazione alla lettura dei ragazzi della scuola secondaria I grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari Docenti di ruolo e precari.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Associazioni culturali.

Titolo attività di formazione: Privacy

Corso di formazione sulla privacy per la sicurezza dei dati.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di ruolo e precari.

Modalità di lavoro

- Lezione frontale e interattiva.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Corso sulla sicurezza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti di ruolo e precari.



Modalità di lavoro

- Lezione frontale e interattiva.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

Privacy.

Destinatari

DSGA, personale amministrativo e collaboratori.

Modalità di Lavoro

- Lezione frontale e interattiva.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale ATA.

Modalità di Lavoro

- Lezione frontale e interattiva.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola